Popolo Romano - conto corr. con la Posta
212 G
Al Ministero dell'Interno
Ufficio Stampa
Roma

POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 298 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Non si può dire che il nostro Governo sia poco prudente.

Sono ormai otto giorni che nei pressi di Capo di Leuca il piroscafo genovese *Enrico Millo*, proveniente dalla Spagna con un carico di caffè, olio e cotone destinato a Venezia, venne catturato nella zona delle nostre acque territoriali da una nave da guerra francese, che lo rimorchiò a Malta e quindi al porto francese di Biserta, nonostante, ben inteso, le proteste del capitano.

Il primo cenno sull'incidente fu trasmesso, or sono tre o quattro giorni, da Roma alla *Stampa* di Torino, sotto le spoglie di un fatterello di piccola cronaca. E siccome la nave catturante era francese, naturalmente non sollevò il minimo rumore: mentre se l'incrociatore avesse appartenuto alla marina da guerra tedesca o austriaca, è facile immaginare quali clamori si sarebbero sollevati nei comizi battistini o nazionalisti.

Siccome noi non abbiamo alcuna inclinazione per le gonfiature, troviamo che il Ministero della Marina e quello degli Esteri hanno fatto benissimo a mantenere la massima discrezione fino a che la vertenza non sarà chiarita, in guisa da riuscire a quella soluzione, che in base agli elementi di fatto e di diritto l'incidente deve avere.

***

La prima e principale nota del giorno viene dall'Albania ed è data da un dispaccio di Atene, nel quale si annunzia che la Grecia ha deciso di occupare provvisoriamente l'Epiro albanese con truppe regolari, allo scopo d'infrenare le incursioni degli albanesi mussulmani e ristabilire l'ordine nell'interesse di quelle popolazioni.

Il comunicato del Governo di Atene afferma in modo marcato che si tratta di una misura diretta a garantire il territorio dell'Epiro autonomo, occupando una zona di frontiera entro l'Epiro albanese.

Ad assicurare l'Europa che si tratta di misura provvisoria, la Grecia ha inviato ai Gabinetti delle sei Grandi Potenze una dichiarazione esplicita, nella quale si afferma, che non appena ottenuto lo scopo d'impedire le incursioni dei gheghi, le truppe greche saranno ritirate e si conferma che la Grecia intende rispettare in modo assoluto lo stato di cose territoriale dell'Albania, quale fu stabilito dalla Conferenza di Londra.

Così stando le cose, non ci pare vi sia alcuna ragione di allarme: giacchè in fondo la Grecia ha diritto di esigere dall'Albania, e per essa dalle Potenze, che i suoi sudditi dei territori dell'Epiro e i greci che vivono nella zona entro la frontiera albanese non siano alla mercè delle incursioni e delle aggressioni delle tribù mussulmane, soggette al nuovo Stato di Albania.

E dopo di ciò, andiamo alla guerra.

***

Scacchiere Ovest. Il comunicato tedesco afferma che i combattimenti nella regione dell'Yser e del Canale d'Iprès e al sud-ovest di Lilla continuano con la stessa tenacia e le truppe tedesche vi hanno fatto progressi. Sul resto del fronte, nulla di notevole.

— Il comunicato francese delle 15 dice che gli alleati non hanno indietreggiato in alcun punto tra la foce dell'Yser e la regione di Lens, mentre progrediscono fra Yprès e Roulers.

Il comunicato delle 23 in fondo non dice di più.

Scacchiere Est. Il comunicato tedesco reca che all'ovest di Augustow l'attacco tedesco guadagna lentamente terreno e a sud-ovest di Varsavia i russi furono respinti in tutti gli attacchi.

Viceversa il comunicato lascia intendere che sulla linea della Vistola il movimento si svolge favorevolmente ai russi, dicendo che al nord di Ivangorod nuovi Corpi d'armata russi hanno passata la Vistola.

Il che trova conferma nel comunicato di Vienna, ove è detto che l'esercito austro-ungarico si trova in quel settore impegnato contro forze superiori.

I dispacci di domani potranno fornire maggiori elementi per una idea più esatta sulla situazione lungo tutta la grande linea.

Scacchiere Sud. L'esercito serbo-montenegrino ha ricevuto un congedo, del quale non si può prevedere la durata.

Politica e diplomazia

(S) NEW YORK 27 — I giornali dicono che l'Ambasciatore di Germania conte Bernstorff ha per incarico del Governo tedesco date l'assicurazione scritta che la Germania, anche se vittoriosa, rispetterà la dottrina di Monroe.

(Questa è una smentita al dispaccio Stefani di ieri da Washington, nel quale si affermava che la Germania non rispetterebbe la dottrina di Monroe rispetto al Canadà, che manda in Europa truppe ausiliari all'Inghilterra).

Pietrogrado, 27. — Il Princ. Arsenio Karageorgewitch, fratello del Re di Serbia, trovasi a Pietrogrado per raggiungervi l'esercito russo, nelle file del quale combattè durante la guerra russo-giapponese.

✚ (S) **Vienna**, 27. Le notizie allarmanti diffuse dal *Daily News* circa le condizioni di salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe sono prive di ogni fondamento. L'Imperatore Francesco Giuseppe gode la migliore salute e si consacra con lena immutata ai numerosi affari dello Stato. Ogni giorno esso concede udienze. Oggi egli ha ricevuto il conte Berchtold in una udienza durata un'ora.

✚ (S) **Washington**, 27. I principali giornali americani riproducono una intervista del conte Bernstorff, Ambasciatore di Germania, nella quale questi dichiara che la Germania si riserva il diritto, almeno temporaneo, di sbarcare truppe al Canadà, poichè i canadesi ne inviano al soccorso degli alleati. Egli aggiunge che la sua Nota precedente sul rispetto della dottrina di Monroe da parte della Germania riguardava l'America del Sud.

***

L'Ambasciata di S.M. britannica a Roma è autorizzata a smentire categoricamente l'affermazione pubblicata in alcuni giornali italiani del 25 corr. secondo la quale nel trattamento dei sudditi austro-ungarici in Inghilterra fu fatta una distinzione fra quelli di origine serba e quelli di origine italiana.

L'AUSTRIA E LA GALIZIA.

(S) **Vienna**, 27. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore al Pres. del Consiglio austriaco conte Stuergkh, la quale dice:

« Lo stato di guerra che impone sensibili sacrifici all'intera popolazione della Monarchia grava soprattutto pesantemente sui territori della Galizia e della Bucovina, colpiti dalle operazioni militari. La calamità che ha colpito questi territori mi riempie di profondo dolore.

I miei fedeli sudditi, che sono stati minacciati nella loro sicurezza personale, nel tranquillo possesso del loro patrimonio e nella loro attività, possono essere sicuri della mia paterna simpatia. Io attendo dalla loro costanza patriottica che sopporteranno coraggiosamente la prova loro imposta, e nella ferma fiducia di un migliore avvenire, completamente assicurato contribuiranno del loro meglio a guarire le ferite della vita economica della Patria austriaca. Incarico il mio Governo di prendere speciali cure dei paesi immediatamente colpiti dalla guerra e di prendere adatti provvedimenti per attenuare la loro miseria.

Confido che la popolazione, quando con questo aiuto avrà superato la momentanea calamità, potrà presto essere compensata del danno subito dalla prosperità generale e riconquistare le salde basi di un felice sviluppo della vita civile ».

La Romania contro la Russia

Il *Corriere della Sera* ha da Vienna:

E' commentato con molto compiacimento dalla stampa viennese un articolo dell'ex-Ministro rumeno Take Jonescu comparso di recente nel giornale *Romanul*.

Take Jonescu che è uno dei più autorevoli uomini politici del suo paese, premette che la Rumenia non può in nessun caso restare neutrale.

« Noi – continua – che abbiamo nelle nostre mani la chiave di quella parte dell'Europa meridionale per la quale i popoli del continente europeo vanno sostenendo da secoli lotte sanguinosissime, noi che tagliamo la strada alla Russia, impedendole, colla nostra posizione geografica, di congiungersi con gli slavi meridionali, noi sui soltanto deve l'Europa se la Russia non si sia ancora spinta fino ai Dardanelli, noi la cui posizione geografica ha fatto sì che gli eserciti russi non potessero in questa guerra invadere la Bulgaria facendo divampare un nuovo incendio in Europa, noi in queste condizioni non possiamo assolutamente restare neutrali ».

Take Jonescu sostiene che la Rumenia è costretta fatalmente a dover contrastare il passo alla Russia e che perciò se i russi in questa guerra dovessero riuscire vincitori, la Rumenia sarebbe irremissibilmente condannata a dover fare una fine lenta e ad essere assorbita un po' alla volta dal mondo slavo.

Osserva poi che dal punto di vista della conservazione della razza rumena, la Bessarabia è di gran lunga più importante della Transilvania, perchè da quella parte il confine verso la Russia è aperto e la minaccia della penetrazione slava è gravissima, mentre dalla parte della Transilvania la Rumenia ha la frontiera dei Carpazi che la dividono dai fratelli soggetti all'Ungheria, ma che formano nello stesso tempo un baluardo insormontabile contro qualsiasi invasione.

Take Jonescu arriva alla conclusione che la Rumenia deve necessariamente schierarsi contro la Russia.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 27. (ore 10.15). — Secondo notizie dal teatro ovest della guerra, che oggi benchè in parte retrospettive sono ugualmente interessanti, i tedeschi, avanzando al di là del canale d'Yser, verso Yprès e Lilla, hanno preso posizioni ottime ove si manterranno indubbiamente.

Il *Nieuwe Rotterdamsche Courant* dice che i tedeschi avanzarono ancora di 50 chilometri ad occidente di Arras, punto centrale dei combattimenti odierni.

Il *Nieuwes Van den dag* sostiene, contrariamente alle asserzioni dei giornali inglesi che le comunicazioni dei tedeschi non corrono affatto pericolo di essere tagliate tra Gand e Bruges.

— La squadra inglese tace dopo alcuni colpi bene aggiustati dai tedeschi a tre navi.

— Nei circoli giornalistici di New York, secondo una notizia da Amsterdam, si è disgustati per le difficoltà che i giornalisti stessi incontrano in Europa a causa della censura inglese.

L'*Evening Post* dice a tal proposito che la censura inglese recò già gravi danni all'Inghilterra. Persino il discorso di Asquith riguardante i nuovi arruolamenti non fu dato intero dalla censura.

Il *Globe* accusa la censura inglese perchè furono corretti vari telegrammi allo scopo di nascondere la verità.

— L'*Oerebladed* propone la istituzione di una rappresentanza norvegese all'Aja per aiutare le Potenze neutrali che si interessano della libertà di commercio, durante la guerra.

— Un telegramma da Bombay al *Morning Post* parla di una statistica del commercio delle Indie e nota le perdite gravi subite in seguito all'azione dell'incrociatore *Emden*. La crociera di questo incrociatore, dice il *Times of India*, può danneggiare grandemente le popolazioni dell'India.

— Un influente membro del Comitato *Unione e Progresso* venne mandato, secondo una notizia giunta da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung*, in missione speciale nell'Afganistan e fu ricevuto dall'Emiro, il quale a sua volta mandò a Costantinopoli l'Emiro Ali Afghan affinchè potesse accertarsi sul luogo della vera situazione delle cose.

L'Emiro fu infatti presentato al Sultano ed ebbe con lui importanti conferenze.

Una deputazione speciale, con lettera autografa del Califfo, si trova in viaggio.

Si ritiene come conchiuso un patto tra l'Afganistan e la Turchia.

— La riserva di oro della Banca dell'Impero è cresciuta di 1858 milioni di marchi. La copertura delle banconote è salita da 44.4 al 46.1 %.

Parlamenti esteri

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 27. — La notizia diffusa nei giornali che il Governatore generale del Belgio avrebbe invitato le due Camere belghe a tenere una sessione è destituita di ogni fondamento ed è vano il tentativo di porre la recente permanenza del Cancelliere dell'Impero tedesco a Bruxelles in rapporto con tale questione.

Corre voce che il Governo belga vorrebbe convocare le due Camere belghe, che si riuniscono tutti gli anni il secondo martedì di novembre, all'Havre residenza attuale del Governo belga.

Fuggendo da Anversa numerosi deputati e senatori avrebbero seguito il Ministero belga in Francia.

AUSTRALIA

(S) **Melbourne**, 27. — Il Governo approvò i crediti di 200.000 sterline per spese destinate alla spedizione australiana.

La situazione in Albania

LA GRECIA AD ARGIROCASTRO

(S) **Atene**, 27 — L'Agenzia d'Atene pubblica la seguente nota:

— Nonostante i sacrifici d'uomini e di danaro per la campagna dell'Epiro e i voti delle popolazioni dell'Epiro settentrionale, la Grecia, per conformarsi alle decisioni delle Potenze, aveva effettuato lo sgombero di quella parte dell'Epiro che era stata, dalla Conferenza degli Ambasciatori, assegnata allo Stato albanese.

L'accordo di Corfù, ulteriormente concluso, fra i delegati epiroti e i rappresentanti delle Potenze, concedeva agli abitanti dell'Epiro settentrionale le garanzie etniche e religiose che avrebbero loro permesso di vivere pacificamente sotto il nuovo regime.

Ma, purtroppo, gli avvenimenti che sopravvennero resero impossibile il ristabilimento dell'ordine e della sicurezza indispensabili al benessere di quelle popolazioni già tanto provate.

La crescente mancanza di sicurezza prevalente in quel distretto, i frequenti attacchi di bande albanesi contro le truppe dell'Epiro autonomo e i sanguinosi combattimenti che ne risultarono, impedirono alla popolazione di vivere in pace e la mantennero da mesi in condizioni di continua ansietà, mentre d'altra parte, numerosi abitanti mussulmani di quelle regioni abbandonavano le loro case per rifugiarsi a Vallona.

Le Potenze chiesero ripetutamente al Governo ellenico di valersi della propria influenza presso Zografos, perchè il ritorno di quegli emigrati fosse assicurato, ma i deboli mezzi dei quali disponeva il Governo provvisorio non permettevano ad esso di assumersi la responsabilità di effettuare il ritorno dei suddetti profughi e di assicurare in modo efficace l'ordine, la sicurezza e il benessere della provincia da esso amministrata.

In queste condizioni, e di fronte allo stato di crescente anarchia che ne risultava, il Governo greco, ispirato a sentimenti umanitari e arrendendosi alle invocazioni degli abitanti dell'Epiro, cristiani e mussulmani, i quali ripetutamente gli avevano chiesto di assumersi la responsabilità dell'ordine e della sicurezza del paese, decise di fare avanzare le proprie truppe nei distretti di Argirocastro e di Premeti, di assicurare l'ordine e permettere agli abitanti, che avevano abbandonato le loro case, di ritornarvi, di garantire la vita e i beni di tutti gli epiroti senza distinzione di religione, e assicurare ai confini del Regno, l'ordine indispensabile alla sua sicurezza.

Ciò era tanto più necessario inquantochè questa azione ebbe luogo prima che l'epoca della semina si avvicinasse e occorreva che le famiglie degli emigrati potessero tornare in tempo per la semina stessa.

La Grecia, procedendo ad una misura di carattere assolutamente provvisorio si propone di conformarsi strettamente alle decisioni delle Potenze, alle quali aderì con la sua nota dell'8-21 febbraio e ha già proceduto, in questo senso all'invio di una dichiarazione alle Potenze.

***

Le misure militari che la Grecia prende nell'Epiro albanese hanno quasi il carattere delle misure che l'Italia prende per Vallona.

La Grecia ha difatti colà gravi interessi nazionali da tutelare e le sue misure, a quanto si crede, non hanno che il carattere di misure di ordine.

Certo la Grecia, che ben conosce il trattato di Londra non può pensare, crediamo, ad una definitiva occupazione di quel territorio senza mettersi in contrasto alle innumerevoli dichiarazioni del sig. Venizelos, il quale più volte ebbe a ripetere il massimo rispetto alle decisioni della conferenza di Londra.

Armi ed Armati

FRANCIA.

Sono state testè varate rispettivamente a Brest e nei cantieri della Loira le due nuove corazzate francesi *Flandre* e *Normandie*.

La prima del medesimo tipo della *Guascogne* ha le seguenti caratteristiche: spostamento, 25.231 tonn.; lunghezza m. 176.40; larghezza m. 27. Il suo tirante d'acqua a poppa è di m. 8.365, lo spessore della corazza di cintura ha mm. 280.

L'armamento della *Flandre* consisterà in 6 tubi lancia-torpedini, in 12 cannoni di 340 mm. collocati in tre torrette quadruple, 24 da 133 e 4 da 47.

L'approvvigionamento in combustibile sarà di 900 tonn. in carico normale e di 2.700 tonn. in sovraccarico. L'apparato motore sviluppa una potenzialità massima di 35.000 cav., e la normale di 23.000 cav. La nave ha 4 eliche, e la velocità di 21.50 nodi. L'equipaggio consisterà in 25 ufficiali e 1.083 uomini.

Fu impostata in cantiere nel novembre 1913 e sarà pronta ad entrare in squadra, completata ed a prove fatte nell'ultimo trimestre del 1916. Il costo ne sarà di 75 milioni.

La *Normandie*, pur'essa della serie *Flandre*, *Guascogne*, *Languedoc*, *Béarn* che rappresenta i tipi più potenti della flotta francese, ha uno spostamento di 25.200 tonn., lunghezza 175 m., larghezza 27, e tirante d'acqua, di m. 8.80.

L'apparato motore si compone di due macchine laterali alternate, e di due macchine centrali a turbine di una potenzialità totale di 38.000 cav.

L'artiglieria, assai importante, consiste in 12 cannoni da 340 mm., ripartiti fra tre torrette quadruple assiali, più 24 cannoni da 140 mm. e sei tubi lancia-torpedini sottomarine. L'equipaggio sarà di 1.200 uomini fra ufficiali e marinai.

ECONOMIA, CREDITO E BANCHE

LE LIQUIDAZIONI ALLA BORSA DI PARIGI.

Presso la *Banque de Paris* si è tenuta una riunione numerosa di banchieri e rappresentanti del mercato francese, durante la quale fu fatta una esposizione delle proposte elaborate a Bordeaux in vista della liquidazione alla Borsa di Parigi.

La discussione – dice il *Temps* – fu piuttosto confusa. Da tale esposizione, dice il *Temps*, pare non si tratti se non di concorrere alla liquidazione delle operazioni del *parquet* (vale a dire operazioni ufficiali) mercè l'intervento della Banca di Francia.

I prezzi di compensazione sarebbero fissati in massima al 25 % al disopra dei corsi del 31 luglio.

La Banca di Francia farebbe le anticipazioni necessarie alla liquidazione mediante quattro garanzie: i titoli dati a riporto; gli effetti garantiti da ciascun agente di cambio, dalla Camera Sindacale e da quelli dei riportanti che volessero ricevere il 40 % delle somme da essi versate.

La liquidazione del mercato in banca non sarebbe contemplata pel momento, come se si potesse separarla dall'altra: il che vale quanto dire che non si vuol fare la liquidazione della Borsa di Parigi. S'immagini, nota il *Temps*, infatti che i riportanti, i quali hanno prestato il loro danaro sotto la garanzia della rimessa dei titoli con quella del loro agente di cambio e quella della solidarietà della Camera Sindacale, si vedono obbligati per farsi rimborsare il 40 % di queste somme a spossessarsi della garanzia dei titoli e ad impegnare inoltre la propria firma!

E' una canzonatura. Quale mentalità si ha dunque a Bordeaux? E' deplorevole – conchiude l'autorevole confratello parigino – che questioni così gravi si discutano così a distanza e per procura.

ANCHE IL FORMAGGIO D'OLANDA!

(S) **Amsterdam**, 27. — Lo *Staats Courant* in una edizione speciale pubblica il divieto del Governo neerlandese alla esportazione del formaggio.

LA BORSA DEI METALLI A LONDRA.

(S) **Londra**, 26. — In una adunanza odierna del Comitato della borsa dei metalli vennero prese le seguenti decisioni:

La notificazione del 12 ottobre circa la proibizione degli affari è annullata. Da oggi in poi potranno avere luogo contrattazioni private in qualunque metallo senza registrazione.

Il comitato si riserva di limitare ulteriormente le contrattazioni se ciò troverà opportuno nell'interesse degli associati ed ha autorizzato il presidente e vice-presidente del Consiglio e del Comitato o ciascun membro ad agire, occorrendo, immediatamente senza avviso.

I DANNI AD ANVERSA.

(S) **Colonia**, 27. — La *Koelnische Zeitung* ha da Anversa: Circa cinquanta grandi case di commercio di Anversa hanno annunziato al Ministro degli Stati Uniti all'Aja che, a causa della distruzione dei loro depositi di merci da parte degli inglesi prima della loro ritirata da Anversa, chiedono una indennità al Governo inglese ammontante a 230 milioni di franchi, visto che la distruzione dei loro valori è stata effettuata non durante la difesa della città, ma dopo lo sgombero da parte del corpo di spedizione inglese che abbandonava Anversa.

IN FRANCIA.

✚ (S) **Bordeaux**, 27. Il Ministro delle finanze ha fatto firmare il decreto concernente i cambi, gli effetti di commercio e il ritiro dei depositi e dei conti correnti dalle Banche.

Questo decreto prepara il completo ritorno al diritto comune, permettendo in certe condizioni di chiamare in giudizio i debitori di effetti commerciali o di anticipi su titoli ed elevando, in modo molto considerevole, la proporzione dei rimborsi obbligatori da parte delle Banche e degli Istituti di credito specialmente a profitto dei piccoli depositanti.

LE CONDIZIONI OTTIME DI VIENNA.

✚ (S) **Vienna** 27. Il Municipio di Vienna constata che nel mese di settembre il reddito delle imposte è aumentato di 3 milioni e 800 mila corone.

I depositi nelle Casse di Risparmio di Vienna alla fine di settembre superano di 38 milioni quelli della fine dell'anno passato.

La Cassa dei prestiti di guerra istituita recentemente e la banca di credito per la guerra soddisfano agli aumentati bisogni del credito e del commercio.

L'Ufficio di collocamento ha procurato finora posti a circa 10.000 persone. Gli artigiani e gli operai trovano sufficiente occasioni di occuparsi. L'approvvigionamento della città è completamente soddisfacente. Non si è verificato nessun caso di colera fra la popolazione indigena. Tutti sono pieni di fiducia. Le vie sono frequentatissime. Tutti i teatri sono riaperti.

LE BANCHE TEDESCHE IN INGHILTERRA DURANTE LA GUERRA.

Il tesoro inglese ha nominato Sir William Plender controllore delle Banche tedesche ed austriache a Londra.

Si annunzia che le succursali della *Deutsche Bank*, della *Gesellschaft* e dell'*Anglo Austrian Bank* stabilite in Inghilterra pagheranno, dopo lo spirare della moratoria relativa ai rinnovi, l'ammontare degli effetti suscettibili di rinnovazione. Dal 31 ottobre in poi esse pagheranno l'intero ammontare dei loro altri debiti allorchè questi verranno a scadenza, ma non verrà pagata alcuna somma ai nemici o a loro profitto.

CONCESSIONE ALL'EGITTO.

Il Governo inglese, secondo una nota comunicata dal *British Financial Adviser* del Governo egiziano ha garantito una somma ammontante fino a Lst. 5.000.000 pel caso che lo stesso Governo egiziano trovasse necessario emettere un prestito; e ciò per alleviare la situazione creata dalla minore richiesta di cotone in seguito alla guerra.

LA FLOTTA FLUVIALE DELLA GERMANIA

Tutti sanno quale attività abbia spiegata la Germania per mettere in valore le sue vie navigabili e per adattare i suoi battelli alle condizioni naturali dei fiumi. Alcune cifre permetteranno di misurare il progresso compiuto.

In trenta anni il numero dei battelli da trasporto germanici è passato da 17.083, di una capacità totale di 1.346.000 tonnellate (tonnellaggio medio 80 tonn.) a 22053 battelli, di una capacità totale di 5.725.000 tonn. (tonnellaggio medio 250 tonn.).

Nello stesso tempo la forza della flotta fluviale a vapore passa da 102.000 a 474.000 HP e il numero dei battelli in ferro sale da 423 ad 8817. E', naturalmente, la flotta renana che ha la maggior parte in questo insieme.

Essa possiede il più grande battello fluviale di tutta l'Europa, uno scialando d'acciaio di 3500 tonn.

Condono di sovratasse e amnistia per contravvenzioni finanziarie

Nel n. ? del ? corr. annunziammo brevemente il R. D. 15 ottobre circa condoni e amnistie di carattere finanziario.

Riproduciamo dalla *Gazz. uff.* la relazione del Ministro delle Finanze on. Rava e il testo del R. decreto.

Relazione del Ministro delle finanze a S.M. il Re, in udienza 15 ottobre 1914 sul decreto legislativo che accorda il condono delle sopratasse e delle altre penalità aventi il carattere di sopratasse in materia di tasse sugli affari, e accorda inoltre condono e amnistia per le contravvenzioni alle varie leggi concernenti le tasse sugli affari.

Sire,

Nella ricorrenza di importanti modificazioni delle leggi esistenti relative alle tasse sugli affari, si è altre volte ritenuto opportuno di proporre il condono, per virtù di speciale disposizione legislativa, di quelle soprattasse e pene pecuniarie le quali avendo carattere di risarcimento d'indole civile, non sono suscettibili di condono per diritto di grazia.

Seguendo tale consuetudine ed in relazione alle dichiarazioni al riguardo fatte dall'on. Presidente del Consiglio in nome del Governo alla Camera dei deputati nella seduta del 2 luglio 1914, ed al Senato del Regno nella seduta del 16 luglio, il sottoscritto, in occasione delle nuove importanti disposizioni che dovranno essere emanate con separati decreti per delegazione legislativa, in virtù delle facoltà concesse con la legge 19 luglio 1914, n. 694) su vari rami di tasse sugli affari, assolve l'impegno di proporre, con l'unito schema di decreto che dovrà essere comunicato al Parlamento, il condono delle sopratasse, subordinato, beninteso, al pagamento delle tasse dovute ed all'adempimento delle prescritte formalità.

Per connessione di materia si è compreso nell'unito decreto anche il provvedimento di condono e amnistia per tutte quelle contravvenzioni alle varie leggi concernenti le tasse sugli affari le quali rientrano nel diritto di grazia, e ciò come necessario complemento del condono delle sopratasse vere e proprie e di quelle che pur definite da alcune leggi come pene pecuniarie rivestono tuttavia indubbiamente il carattere di sopratasse. L'utilità di un provvedimento unico riesciva particolarmente evidente per riguardo agli atti che si trovano simultaneamente in contravvenzione a disposizioni la cui sanzione è la sopratassa, e a disposizioni la cui violazione è colpita da semplice penale. Tale condono riuscirà di notevole giovamento tanto ai contribuenti quanto all'erario.

Dall'ultimo condono legislativo concesso con la legge 23 aprile 1911, n. 509, la cui efficacia fu riportata al 10 maggio 1910, e dal decreto di amnistia e condono del 27 marzo 1911, n. 240, è trascorso ormai un tempo sufficiente a far ritenere che molti documenti e molte omissioni potranno essere messe in regola nell'interesse dei contribuenti che rimarranno così esonerati dalle sopratasse e penali, come in quello dell'erario che potrà riscuotere prontamente le tasse relative a tali documenti ed omissioni.

E' d'altro canto agevole prevedere l'utile ripercussione che il condono avrà sull'accertamento dei redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile, poichè per effetto di esso numerosi atti di obbligazione di somme rimasti finora celati, verranno spontaneamente denunziati.

E alla loro volta gli uffici finanziari vedranno semplificato il proprio lavoro per la riscossione dei crediti che figurano tra i residui attivi.

Nello intento infine di eliminare ogni controversia circa la questione, se sia dovuta e debba quindi pagarsi la tassa per ottenere il condono delle pene pecuniarie dipendenti dall'esercizio di atti senza la prescritta autorizzazione o licenza governativa anche quando, come nel caso del porto d'armi e simili, l'autorizzazione o licenza abbia carattere contingentivo o possa essere negata, si è ravvisato giusto di introdurre nell'unito decreto una disposizione diretta a prevenire, in questo speciale argomento, contraddittorietà di giudicati.

Con tali considerazioni, dopo sentito il Consiglio dei Ministri, il sottoscritto, di concerto col guardasigilli, Ministro di grazia e giustizia e dei culti e col Ministro del tesoro, ha l'onore di sottoporre all'approvazione della Maestà Vostra l'unito schema di decreto da comunicarsi al Parlamento, e nutre fiducia che la Maestà Vostra vorrà degnarsi di firmarlo.

***

Segue il R.D. così concepito:

Veduta la legge 19 luglio 1914, n. 694;

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per le finanze, di concerto col guardasigilli, Ministro di grazia e giustizia e dei culti e col ministro del tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Sono condonate le sopratasse e le pene pecuniarie incorse e non pagate prima della data del presente decreto, ed è concessa amnistia per contravvenzione alle leggi:

a) sulle tasse di registro e successioni;
b) sulle tasse di bollo;
c) sulle tasse di surrogazione del bollo e registro;
d) sulle tasse di manomorta;
e) sulle tasse per le assicurazioni e per i contratti vitalizi;
f) sulle tasse per le concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi;
g) sul bollo delle carte da giuoco;
h) sulle tasse per i contratti di borsa;
i) sulla tassa annuale per i velocipedi, motocicli ed automobili;
l) sulle volture catastali nell'antico e nuovo catasto.

Per le contravvenzioni indicate alle lettere b) f) h) ed i) commesse prima della data del presente decreto, le quali abbiano formato oggetto di precedenti condanne, cessano i relativi effetti penali.

Il condono non avrà luogo se, entro sei mesi dalla data del presente decreto, non siano pagate integralmente per qualsiasi motivo le tasse dovute, ed inoltre non siano adempiute, nello stesso termine in quanto è possibile, le formalità prescritte.

Rimangono ferme le disposizioni dell'art. 9 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato C, e dell'art. 1 della legge 30 dicembre 1909, n. 783, circa il pagamento rateale delle tasse di successione ivi contemplate, ma il condono non avrà luogo qualora per il mancato pagamento di una rata di tassa si incorresse nella decadenza dalla dilazione concessa in base ai citati articoli delle leggi del 1902 e del 1909.

Il condono delle pene pecuniarie sancite dalle leggi indicate alla lettera f), e dipendentemente dall'esercizio di atti senza la prescritta autorizzazione

e licenza, è subordinato al pagamento, nel termine suddetto, della tassa stabilita per l'autorizzazione o licenza senza pregiudizio della facoltà spettanti all'Amministrazione di concedere o negare l'autorizzazione o licenza e del diritto di percepire la tassa relativa nel caso di concessione.

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento entro il 30 novembre 1914.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

Salandra - Nava - Dari - Rubini

Atti del Governo

La Gazz. ufficiale del 27 contiene:

R. D. col quale viene modificato il R. D. 19 gennaio 1911 che stabilisce le indennità per le truppe in servizio di pubblica sicurezza.

R. D. col quale viene approvata una variante all'ordinamento degli assegni del corpo R. equipaggi.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di 40 Comuni della provincia di Avellino è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D. concernente l'istituzione di un passaporto, esente da tassa, per i pellegrini che si recano alla Mecca e Medina, a Gerusalemme, ed altri altri Luoghi santi.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di 18 comuni della provincia di Caserta è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

RR. DD. riflettenti: Erezione in ente morale – Approvazione di statuto – Applicazione di tassa di soggiorno – Costituzione in comune della frazione di San Nicola Arcella (Cosenza) – Esenzione da tasse postali.

Relaz. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio provinciale di Rovigo.

Relaz. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Castel San Pietro Emilia (Bologna).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 27. — Ieri mattina poco prima di mezzogiorno il dirigibile P. 3. lasciava l'«hangar» di Mirafiori dirigendosi per Trofarello a Chieri.

Il viaggio di andata procedette benissimo ed il dirigibile fu presto sulla via del ritorno per rientrare all'«hangar», quando in prossimità di Cambiano si spezzava uno dei fratelli di comando dei timoni, sicchè il dirigibile non potè più governare e dovette atterrare coll'aiuto di alcuni volonterosi accorsi.

In un'ora d'intenso lavoro l'equipaggio riparava l'avaria coi mezzi di bordo, ed il dirigibile poteva ripartire e rientrare felicemente nell'«hangar» poco dopo le ore 13.

Mesa, 27. — La pubblica sicurezza da tempo aveva avuto sentore di una vasta rete di contrabbandieri, che si riuniva alla Bovisa. Furono fatti alcuni arresti e fu sequestrata in casa degli arrestati corrispondenza ed un cifrario. Servendosi di questo il delegato Sadelmaier riuscì a convocare i contrabbandieri i quali tutti caddero in trappola. Gli arrestati sono venti.

E' stata sequestrata molta merce.

Alessandria, 27. — Si trova fra noi S. E. l'on. Borsarelli, che presiederà questo Consiglio provinciale.

Genova, 27. — Imponentissimi sono riusciti ieri i funerali dell'eroico colonnello Francesco Carbone. In piazza Tommaseo a ricevere la salma del prode soldato si trovavano un battaglione del 90° fanteria con musica e bandiera, le bandiere e numerosi soci della Confederazione Operaia della Società dei Mille, della Federazione Garibaldina, dei garibaldini di Sampierdarena, un numeroso gruppo di commilitoni, dell'estinto con le fiammanti camicie, l'assessore Leale in rappresentanza del municipio, l'on. Macaggi, l'avv. Carpineti pel Comitato delle Patrie Memorie, ecc. Dei Mille notavansi Giambattista Tassara, Navone, Solari, Scotti e Donadoni.

Formatosi il corteo procedette alla volta di Staglieno fatto segno alle riverente ammirazione del pubblico. Al cimitero parlarono con accenti commossi e degnamente rievocando la nobile figura del trapassato e la tradizione garibaldina l'assessore Leale a nome di Genova, l'on. Macaggi, Biagi per la Federazione garibaldina, Marasini vice-presidente della Società dei Mille, e il cav. uff. Bardellini sindaco di Uscio. In ultimo ringraziò commosso a nome della famiglia il prof. Giacomo Carbone.

La salma del valoroso nostro concittadino fu deposta nella cripta in attesa di essere collocata nel boschetto nel posto assegnato a titolo d'onore dal comune.

Italia Centrale

Ancona, 27. — Ieri nel nostro porto si era sparsa la voce che a bordo del piroscafo *Prudenza* partito l'altro ieri mattina da qui fosse scoppiata una ribellione dell'equipaggio perchè il piroscafo aveva preso la rotta per la Dalmazia.

Ciò è assolutamente falso. Il comandante del *Prudenza*, uscito il piroscafo dal porto, constatò che una fitta nebbia si veniva stendendo sul mare rendendo perigliosa la traversata per timore delle mine galleggianti. In seguito a ciò il piroscafo, giustificando il suo nome tornava... prudentemente in porto ad Ancona.

— E' finito il processo contro i membri del comitato centrale del sindacato ferrovieri per lo sciopero del giugno scorso.

Sono stati condannati Pietroni, Marozzi, Baldassarri, Poggi, Briglio, Marzetta e Tuccino a L. 1000 di multa e a 6 mesi di sospensione dall'ufficio. L'aula è stata sgombrata dalla forza pubblica.

Firenze, 27. — Ieri sera si è spenta improvvisamente a Roma la nobil donna contessa Fausta Falzacappa nata Serny, zia materna del direttore del *Nuovo Giornale*.

Il *Popolo Romano* porge sentite condoglianze al direttore del confratello fiorentino.

— Stamane sono giunti a Firenze il prof. Giotto Dainelli e Olindo Marinelli di ritorno dal lungo viaggio nell'Asia centrale con la spedizione De Filippi. Essi, partiti dall'Italia nell'agosto dell'anno decorso e traversate le Indie inglesi, si sono trattenuti per vari mesi nelle alte regioni del vecchio continente compiendo studi, esplorazioni di grande importanza. Sui risultati scientifici dell'impresa sono attese con vivo interesse le comunicazioni che a suo tempo ne faranno il dott. De Filippi e i suoi collaboratori.

— Considerata l'opportunità di esaminare per parte del Comune l'opera del r. Ospedale di Santa Maria Nuova diretta a migliorare gli stabilimenti scientifici in esso compresi, il R. Commissario ha approvato un contributo di lire diecimila per la costruzione di un padiglione per le malattie infettive per l'ospedale Meyer, riservando alla nuova amministrazione comunale lo stabilire il contributo.

VITTORIA COSTITUZIONALE A FOSSOMBRONE.

Fossombrone, 27. — Dallo spoglio dei voti per le elezioni amministrative di ieri, terminato stamane la lista dei liberali concordata coi cattolici esce trionfante intera. I costituzionali hanno guadagnato anche la minoranza escludendo i socialisti che riportarono solamente 80 voti.

Italia Meridionale

Napoli, 27 — Il giorno 20 corrente proveniente da Buenos-Aires, giungerà nel nostro porto la nave-scuola della Repubblica Argentina «Principe di Sarmiento» con a bordo tutti gli allievi, dell'Accademia Navale Argentina, che sono in viaggio d'istruzione.

— Semplici e commoventi riuscirono ieri le esequie del compianto Giulio Fioretti.

Fin dalla mattina la salma fu visitata da una continua folla di ammiratori, di amici, di colleghi dell'estinto.

La salma di Giulio Fioretti venne deposta su di un lettino nella sua camera da letto, trasformata in camera ardente. Da ieri mattina stettero a vegliare la salma solo pochi intimi cioè il duca Capece Minutolo di S. Valentino, il prof. Enrico de Renzis, il marchese di Montejasi, l'avv. Giovanni Villani, l'avv. Vitelli, Giordano Zocchi, e l'ing. Leonetti.

Allorchè il cadavere di Giulio Fioretti fu deposto nella bara si svolse una commoventissima e pietosa scena; la vedova e la figlia, desolatissime, dettero sfogo al loro strazio. Tutti i presenti avevano le lacrime agli occhi, commossi per tanto dolore.

Alle ore sedici la bara venne deposta nel carro funebre.

Reggevano i cordoni a destra: l'avv. Federico Polfo, per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il consigliere cav. d'Antonio per la Corte d'Appello, il giudice cav. di Lella per il Tribunale: a sinistra il comm. Greco, presidente del Consiglio di Disciplina, il cav. G. Lustig, sostituto Procuratore Generale, per la Procura Generale della Corte di Appello, il cav. Donvito per il Consiglio Provinciale.

Seguivano subito dopo il carro il duca di S. Valentino ed il marchese di Montejasi in rappresentanza della famiglia.

Il funebre corteo ha proseguito per via Medina e si sciolse in Piazza Cavour.

Napoli, 27 — E' arrivato dalla Sicilia il generale Amaglio.

— In seguito all'occupazione della baia di Vallona da parte delle navi da guerra italiane sono state date opportune disposizioni perchè le due navi mercantili *Ellio* e *Euricheta* noleggiati dallo Stato fungessero da navi cisterne.

Infatti l'*Ellio* e l'*Euricheta*, che spostano ciascuna 6000 tonnellate saranno adibite al trasporto di circa tre mila tonnellate di acqua da Napoli a Vallona, che ne difetta.

— Fra qualche giorno giungerà nel nostro porto la seconda divisione navale comandata dall'ammiraglio Cutinelli.

— Stamane è arrivato da Alessandria d'Egitto il piroscafo *Umbria*. Lungo la traversata, l'*Umbria* ha veduto circa ventimila australiani accampati sulla costa del Mar Rosso, diretti, come è noto a rafforzare le *falangi* inglesi in Francia.

— Stamane alla Corte di Cassazione S.E. Cosenza ha commemorato l'avvocato Giulio Fioretti. A lui si è associato il Pubblico Ministero comm. Capone.

— S.E. il Cardinale Prisco ha diretto una pastorale all'Archidiocesi di Napoli, nella quale protesta contro la sciocca deliberazione dell'assessore Bozzoni, che tentava di togliere il Crocifisso dalle scuole. S.E. ricorda fra l'altro il sacro dovere che hanno coloro che sono preposti alle scuole di riconsacrare il posto sovrano, che indiscutibilmente, per ogni diritto, appartiene al Redentore.

Aquila, 27 — Il processo contro Malatesta, Nenni e Marinelli sarà iniziato a questa Corte di Assise il 30 novembre.

Aversa, 27. — Domenica 1° novembre si svolgeranno le elezioni amministrative di modo che siamo in pieno periodo elettorale. Pare sarà vittorioso il partito del nostro deputato onorevole Alfredo di Bagnano.

Provincia Romana

Orte, 27. — Per iniziativa privata si è istituito un servizio automobilistico Orte-Stazione di grande utilità per il pubblico. In tal modo sono stabilite quelle rapide comunicazioni con la ferrovia che erano nel desiderio di tutti.

Castel Gandolfo, 27. — Grande eco ha trovato fra noi la proposta di intensificare ed estendere la coltivazione del grano in questa stagione. Questa amministrazione comunale ha potuto ottenere dal principe don Luigi Barberini 20 rubbia di terreno a condizioni vantaggiosissime. Ieri mattina vi è stato il sorteggio delle rubbia di terreno fra i 70 coloni che presentarono regolare domanda.

Castelnuovo di Porto, 27. — Ricevuto solennemente da tutta questa popolazione è stato fra noi il Cardinale Serafino Vannutelli. Si formò un corteo che accompagnò S. E. fino alla casa dell'Arciprete che lo ospitò. Dietro le dimostrazioni di affetto di tutto il popolo il Cardinale Vannutelli dovette affacciarsi alle finestre e benedire la folla.

Ieri mattina S. E. impartì la cresima a circa centocinquanta ragazzi.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 28 ottobre 1914:

Tommaso di Savoia, con Genova — *Duca d'Aosta*, con Genova e Isola Chiana — *Regina d'Italia* e *Duca di Genova*, con Cagliari e Napoli — *Stampalia*, con Cagliari e Palermo — *Ottavia*, con Vittoria.

Terremoto in Italia

Italia Settentrionale

(S) **Torino**, 27. — Alle ore 2,13 una brevissima scossa di terremoto della durata di non più di due secondi si è ripetuta in senso ondulatorio. La popolazione è uscita dalle case riversandosi per le vie.

(S) **Torino**, 27. — Il terremoto dell'altra notte è stato maggiormente sentito nel circondario di Susa. Il Comune di Rubiana sarebbe la località maggiormente danneggiata per lesioni a fabbricati pubblici e a molti edifici privati.

Il sottoprefetto di Susa è partito per Rubiana.

(S) **Torino**, 27. — Questa mattina gli apparecchi sismici dell'osservatorio di Moncalieri hanno registrato una scossa di terremoto alle ore 3,49. Una seconda registrazione avvenne nelle ore 5,13 ed una terza più notevole di terremoti lontano, fu fatta alle 10,23.

(S) **Milano**, 27. — Stanotte alle ore 2,15 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorio. Un'altra scossa più leggera è stata avvertita stamane alle ore 10.30.

(S) **Genova**, 27. — Alle ore 10.25 fu avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorio della durata di due secondi.

(S) **Genova**, 27. — Giunge notizia che la scossa di terremoto è stata più sensibile nell'alto Bisagno e con minore o maggiore intensità è stata avvertita in tutto il circondario.

Non si hanno però a lamentare danni.

◆ (S) **Belluno**, 27. Alle ore 10,15 è stata qui avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio, nella direzione est-ovest. Nessun danno.

A Fonzaso sono caduti cornicioni e camini; quivi il soldato Cagnati Secondo, colpito dalla caduta di un camino, è rimasto ucciso.

(S) **Spezia**, 27. — Alle ore 10.20 è stata avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio durata circa sei secondi e che ha prodotto un grande allarme nella popolazione la quale si è riversata nelle vie. Non si è verificato nessun grave danno; vi è soltanto qualche casa leggermente lesionata.

(S) **Chiavari**, 27. — Il prof. Bianchi, direttore di questo Osservatorio, comunica:

La scossa di terremoto ondulatorio di quarto grado in direzione di nord avvertita stamane ha avuto principio alle 10,22', 54" ed è terminata alle 10,25', 14". La fase massima risultò di vari gradi di oscillazione, delle quali alcune ebbero ampiezza di oltre 150 mill. e smontarono i pennini dei sismografi Stiattesi e Alfani. L'epicentro sarebbe distante circa 90 km. La scossa fu sensibilissima anche in città.

(S) **Pontedera**, 27. — Alle ore 10.23 è stata avvertita una violenta scossa di terremoto ondulatorio e sussultorio seguita da rombo destando panico nella popolazione che si riversò all'aperto.

(S) **Verona**, 27. — Alle 10,27 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso sussultorio e ondulatorio, in direzione nord-est, sud-ovest. L'epicentro era ad una distanza di 150 chilometri. La scossa è durata da 4 a 5 secondi. La registrazione sismografica è stata di 6 primi. Nessun danno.

(S) **Venezia**, 27. — L'Osservatorio del seminario patriarcale comunica: Alle ore 10,22 è stata avvertita una scossa di terremoto in prevalenza sussultorio tanto che uno strumento fu in parte guastato. L'epicentro, deve essere vicinissimo. Questo succedersi di scosse non deve allarmare perchè trattasi di terremoto di assestamento e potrà ancora succedere qualche leggera scossa tellurica fino al completo assestamento.

Firmato: prof. Urbani direttore dell'Osservatorio.

La scossa è stata avvertita abbastanza fortemente anche in città dove ha prodotto profonda impressione. Nessun danno.

(S) **Salò**, 27. — Stamane alle ore 10.24 venne avvertita una leggera scossa di terremoto ondulatorio in direzione nord-sud.

(S) **Piacenza**, 27. — Stamane alle ore 10,15 è stata avvertita una lieve scossa di terremoto, seguita da altre più leggere. Le scosse sono state segnalate anche da alcuni punti della provincia. Nessun danno.

(S) **Modena**, 27. — Questa mane alle ore 10,25 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, durata parecchi secondi. Il panico è stato grande. La gente che era nei negozi e nelle case si è riversata nelle vie. Dalla Ghirlandina e dalle torri delle altre chiese le campane hanno suonato a stormo. Finora non si sa se il terremoto ha recato danni. La scossa è stata avvertita anche a Sassuolo e Fiorano, dove, sono crollati dei camini, ma non si hanno disgrazie in nessun luogo.

(S) **Rovigo**, 27. — Questa mattina è stata avvertita verso le 10.25 una scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Italia Centrale

(S) **Firenze**, 27. — Alle ore 10.20 circa si è avuta una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e e sussultorio durata 15 secondi. La scossa fu avvertita dalla popolazione che in alcuni quartieri scese nella via.

(S) **Firenze**, 27. — Il prof. Stiattesi Direttore dell'Osservatorio di Quarto comunica: Alle ore 10,22' 16" si è avuta una scossa di terremoto sentita da tutti e registrata grandiosamente. Nessun danno.

Firenze, 27. — Giunge notizia da Carrara che si devono lamentare due morti nella cava dei marmi. Non si sa come sia avvenuta la sciagura, ma si suppone che la scossa di terremoto abbia fatto rotolare qualche masso.

A S. Marcello Pistoiese la chiesa parrocchiale ha subito danni considerevoli e molte case sono state lesionate.

Alla manifattura di tabacchi di Lucca sono cadute alcune pareti. All'Angelo, che sovrasta la facciata di S. Michele è caduto il braccio sinistro con la palla che rappresenta il mondo.

L'interno della chiesa è rimasto lesionato e per misura di precauzione è stato vietato l'ingresso al pubblico.

Corre voce che ad Altopascio sia franata la stazione.

(S) **Livorno**, 27. — Alle ore 10.23 di stamane si è avuta a Livorno una scossa di terremoto a due riprese. Il terremoto ha avuto carattere ondulatorio ed è durato parecchi secondi. La scossa è stata avvertita da tutta la cittadinanza. Le vie principali della città sono state invase da una folla animatissima.

(S) **Livorno**, Secondo notizie avute all'Osservatorio del prof. Schiavazzi, il terremoto ha avuto una prima scossa di carattere sussultorio alle ore 10,22'30" e una seconda di carattere ondulatorio alle 10,24. La durata del terremoto complessivamente è stata di circa 18 secondi. La direzione è nord-ovest sud-est. La scossa è stata di quarto grado.

Giunge notizia dall'Isola d'Elba che il terremoto è stato sentito anche colà, ma non ha arrecato danni. A Pisa, a Pistoia, a Prato e in generale in tutta la campagna toscana la scossa è stata violenta ed ha destato panico, ma non ha prodotto danni.

◆ (S) **Lucca**, 27. — Il movimento sismico avvertitosi stamane in tutta la provincia ha prodotto i seguenti danni finora accertati:

A Lucca si sono dovute sgombrare e puntellare due case. Anche in altri comuni vi sono molte case lesionate o rese inabitabili.

A Pescia è stato assai lesionato l'edificio della scuola agraria.

A Uzzano si segnala il crollo di un campanile monumentale.

A Pietrasanta è crollata la volta di una chiesa, dove è accasermato il distaccamento di fanteria. Vi sono stati tre soldati feriti, uno dei quali, sembra, gravemente.

A Bagni di Montecatini si deve procedere al puntellamento di molte case.

A Borgo Buggiano molte case sono rese inabitabili.

(S) **Pisa**, 27. — Stamane alle 10.20 vi sono state due scosse di terremoto per la durata di circa otto secondi con un intervallo di due secondi fra l'una e l'altra scossa. La prima è stata in senso ondulatorio e la seconda in senso sussultorio. Molta impressione nella popolazione ma nessun danno, salvo qualche fabbricato lesionato.

(S) **Lucca**, 27. — Stamane alle 10,33 fu avvertita una forte scossa di terremoto prima sussultorio poi ondulatorio della durata di alcuni secondi che allarmò la popolazione. I danni finora noti sono di lieve entità.

(S) **Portoferraio**, 27. — Stamani alle ore 10.30 è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio in tutti i paesi dell'Elba.

(S) **Prato**, 27. — Alle ore 10,30 una forte scossa di terremoto ondulatorio e sussultorio ha provocato molto panico.

(S) **Massa**, 27. — Due forti scosse di terremoto ondulatorio e sussultorio alle ore 10,53 spaventarono la popolazione che si riversò nelle strade e nelle piazze. Sono caduti alcuni comignoli e frammenti di cornicione dal palazzo provinciale. Varie case sono lesionate. Nessuna disgrazia di persone.

(S) **Bologna**, 27. — Alle ore 10,22'26" è stata avvertita una scossa di terremoto piuttosto forte in senso ondulatorio e sussultorio. Non si hanno notizie di danni.

(S) **Bologna**, 27. — Il R. Osservatorio dell'Università Comunica: Stamane alle ore 10,22'40" l'apparecchio sismico di quest'osservatorio ha registrato una forte scossa di terremoto ondulatorio vorticoso della durata di parecchi secondi con direzione prevalentemente da sud-est a nord nord-ovest. La scossa del quinto grado della scala Mercalli è stata avvertita in generale da tutti con spavento di alcuni, con sbattere di usci, oscillazioni piuttosto ampie di oggetti sospesi ed ha arrestato molti orologi a pendolo.

(S) **Cesena**, 27. — Alle ore 10,40 si è sentita una forte scossa di terremoto durata sei secondi. Nessun danno.

(S) **Faenza**, 27. — Vi è stata una forte scossa di terremoto alle ore 10,25 in senso ondulatorio della durata di qualche secondo.

(S) **Forlì**, 27. — Stamane alle ore 10,26 è stata avvertita una scossa di terremoto in direzione sud-ovest nord-est della intensità di quarto grado. Nessun danno.

(S) **Ancona**, 27. — Stamane alle ore 10,33 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio durata tre secondi. La scossa è stata abbastanza sensibile, senza, però, arrecare danni.

(S) **Perugia**, 27. — Alle ore 10.35 è stata avvertita una duplice scossa di terremoto in senso ondulatorio da est ad ovest per la durata di circa quattro secondi. Nessun danno.

(S) **Castelnuovo di Garfagnana**, 27. — Alle 10.29 di stamane si è avvertita una forte scossa di terremoto, durata 30 secondi in principio sussultoria, indi ondulatoria in direzione sud-est nord-est. Si ritiene che la intensità della scossa fosse fra il il sesto e il settimo grado della scala Mercalli.

Italia Meridionale

(S) **Foggia**, 27. — Stamane alle 10.25 è stata avvertita in Ischitella una forte scossa di terremoto ondulatorio durata circa 3 secondi. Nessun danno.

Drammi di terra e di mare

COLERA IN AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 27. — Nella Bassa Austria sono stati accertati cinque casi di colera, quattro dei quali a Vienna.

Si sono inoltre avuti quattro casi in Boemia, tre in Moravia e sei in Slesia. Si tratta di persone reduci dal teatro della guerra del nord.

Si sono avuti 10 casi di colera in Galizia, tre militari.

Scienze e Lettere

LA SPEDIZIONE POLARE SHAKLETON.

(S) **Buenos Aires**, 27. — La spedizione polare Shakleton è partita per le regioni antartiche.

I velocipedi in Francia

Nelle circostanze attuali, nelle quali è fatto appello a tutti i mezzi di trasporto e nelle quali molti di questi di cui si servivano abitualmente gli abitanti, sono rivoluzionati sia per la requisizione sia per la mobilitazione dei loro conduttori, è interessante sapere quanti velocipedi vi erano in Francia.

Un controllo per sapere il numero dei velocipedi è dato dall'applicazione delle placche su ogni macchina, indicanti il pagamento di una tassa fissa di L. 10 fino al 1907 e di L. 6 dopo. Questo si è verificato anche in Italia. Siccome in Francia, si paga una tassa di L. 6 per ogni posto e non per ogni macchina, poichè in una vi possono essere due posti, così il calcolo è fatto sui posti.

Anno	N° dei posti dei velocipedi ordinari	N° dei posti dei velocipedi motrici	Prodotto imposta
—			—
1899	836.360	9.161	4.382.831
1900	961.044	14.746	5.474.975
1901	1.100.809	16.722	6.293.401
1902	1.196.724	19.178	6.921.239
1903	1.314.838	24.019	7.622.744
1904	1.525.972	31.052	8.815.385
1905	1.658.120	33.238	9.677.327
1906	1.794.755	35.111	10.487.051
1907	2.059.740	27.473	6.506.898
1908	2.244.594	27.215	7.090.362
1909	2.471.040	26.840	7.735.200
1910	2.687.408	27.081	8.416.900
1911	2.980.985	28.641	9.296.647
1912	3.168.521	30.418	9.870.579
1913	3.477.973	35.141	10.885.611

Si osserva un forte sbalzo indietro al 1907 nel prodotto dell'imposta e ciò si spiega con la tassa per ogni posto, che è stata portata da L. 10 a L. 6. Un'altra osservazione è che i velocipedi ordinari procedono nella loro marcia ascensionale anche dopo l'imposizione della nuova tassa, perchè essi generalmente sono ad un posto, mentre un brusco movimento indietro avviene nel 1907 per il numero dei velocipedi a macchina motrice, che generalmente sono a due posti.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — La mancanza della dote da parte del Comune — provvedimento giustificato nelle circostanze attuali — non ha impedito la consueta stagione di Carnevale al *Verdi* di Padova.

Le opere sarebbero: *Gioconda*, *Ballo in maschera*, *Fanciulla del West* e *Vally*.

Direttore e concertatore il maestro Baldi-Zenoni.

ECHI DEL GRANDE SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL «COSTANZI».

Enrico Caruso dal primo porto dell'Oceano, ha mandato al comm. Ricceri il seguente telegramma:

«Indelebile sarà ricordo accoglienza Roma. Pregola essere interprete dei miei sentimenti e porgere ringraziamenti pubblico e stampa romana».

«**Enrico Caruso**»

Il valoroso artista al quale certamente nei suoi trionfi rimarrà grato il ricordo della imponente dimostrazione avuta da noi, ebbe un pensiero gentile mandando il suo saluto al pubblico di Roma, e noi ci auguriamo di poterlo riudire presto in un'altra festa d'arte e di carità.

TEATRO DELLA PERGOLA

Firenze, 27. — I concessionari del teatro della *Pergola* hanno firmato ieri un contratto con il quale cedono a cominciare dal 1° dicembre e per cinque anni il teatro stesso al sig. Livio Monti di Reggio Emilia gerente di quel teatro comunale.

Il nuovo impresario si propone di tenere aperto il teatro dal settembre al luglio di ciascun anno, dando spettacoli drammatici e di operette per gran parte dell'anno ed un'importante stagione di opera in Quaresima onde ridare con questa al nostro massimo teatro lo splendore artistico che è stato sempre sua particolare tradizione.

Sappiamo che il sig. Monti ha già stipulato dei contratti con la nuova Compagnia Sert di Lida Borelli e della quale sarà direttore Ermete Novelli, con la Compagnia di Tina di Lorenzo, con la Novissima, con Marossa, con Maurizio Parigi ed altri.

Intanto l'attuale impresa riaprirà sabato i battenti del teatro con un corso di rappresentazioni della Compagnia di operette «Parigi» che è molto favorevolmente conosciuta.

SPORTS

Società Tiro a volo «Lazio». — Risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 25 corr. allo *Stand* dei Villini in Castelgandolfo.

Tiro n. 216. — 1 storno a m. 20 - gara fino a m. 23 1 e 2 premio divisi fra i signori Canfora, Cortesi e Ghezzi P. con 2 su 2.

Tiro n. 217. — 2 storni *Handicap* 16 tiratori.

1, 2 e 3 premio divisi fra i sigg. Ghezzi Carlo, Ghezzi Romeo e Santangeli Giulio con 5 su 5. - 4 premio sig. Baroni Salvatore con 4 su 5 - 4 premio diviso fra i signori bar. Barlingeri Arturo, Padiconi T. e Quaglizioni Vito con 3 su 4.

Poule n. 1 f. p. — divisa fra i sigg. Baroni e Costta.

Poule n. 2 f. p. - divisa fra i sigg. Lombardi e Padiconi T.

Poule n. 3 f. p. — (al doppietto) vinta dal sig. Padiconi T.

Poule n. 4 f. p. — (al piccione) vinta dal sig. Lombardi.

Poule n. 5 f. p. (allo storno) vinta dal sig. Baroni.

LE VITTIME DELL'AVIAZIONE.

◆ (S) **Madrid**, 27. Questa mane alle 8 il medico della scuola di aviazione di Quatro Vents era salito su un biplano col pilota Carlos Cortejo. L'apparecchio è caduto da 13 metri di altezza. Il medico è rimasto gravemente ferito ed è morto.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 28 Ottobre 1914 — S. Simone

Leva il sole alle 6.35 — Tramonta alle 5.9

Leva la luna alle 2.50 a. — Tramonta alle 1.0 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Ottobre — Ore 8.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Petrogr.	—	—	[illegible]	—	—
Ambur	10.0	nebbioso	[illegible]	9.0	1/4 cop.
Vienna	12.0	3/4 cop.	Tripoli	17.0	piove
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	17.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	16.0	coperto	calmo	17.0	14.0
Torino	9.0	id.	—	15.0	8.3
Milano	11.0	nebbioso	—	16.0	9.6
Venezia	13.0	id.	calmo	15.0	11.0
Bologna	13.0	id.	—	15.0	12.3
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.0	coperto	calmo	16.0	13.0
Firenze	13.0	coperto	—	18.0	12.4
Roma	15.0	piovoso	—	20.0	14.6
Bari	15.0	coperto	calmo	19.0	11.6
Napoli	16.0	coperto	mosso	20.0	11.6
Milazzo	—	—	—	—	—
Tirioli	6.0	coperto	—	19.0	4.9
Palermo	13.0	3/4 coperto	calmo	22.0	13.0
Messina	19.0	3/4 coperto	calmo	22.0	18.0
Cagliari	15.0	1/2 coperto	calmo	21.0	12.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nebbioso nuvoloso con qualche pioggia, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche: venti moderati occidentali, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura diminuita. Versante Adriatico, venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso alte regioni venti quasi forti secondo quadrante, altrove con cielo nuvoloso e pioggie temperatura stazionaria, mare agitato coste salentine. Versante Tirrenico venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura sciroccale, mare agitato coste sarde. Versante Ionico: venti quasi forti intorno Libeccio, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura diminuzione, mare alquanto agitato. Coste libiche venti quasi forti occidentali, cielo nuvoloso con pioggierelle, temperatura in diminuzione, mare qua e là agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 757.41 — Termometro centigr. massimo 18.4 — minimo 14.3 — Umidità relativa 79 — assoluta 11.59 — Vento a mezzodì SE stato del cielo coperto

Anagramma.

Frequente è l'un tra i principi
Di Casa Romanoff
L'altro vien dopo subito
Al nome Gortschakoff.

Spiegazione del giuoco precedente:
Cara – mella — CARAMELLA.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle L. 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI.

Catania Pref. Un inc. sch. seg. app. costruz. 2. gruppo fabbricati nuovo carcere Giudiz. – Amm. L. 366.000 – Agg. 10 nov. ore 10

Cologno Monzese (Milano) Mun. 1° inc. sch. seg. app. costruzione edif. scolast. fraz. Malnido. Amm. L. 24.706,36 – Agg. 7 nov. ore 14.

Fonarco (Novara) Mun. 1. inc. estinz. cand. app. costruz. edificio scolast. – Amm. L. 34.121,66 – Agg. 12 nov. ore 11.

Giarole (Alessandria) Mun. migl. vent. app. costruz. strada com. Costruz. – Amm. L. 11.000 – Agg. 3 nov. ore 11.

Napoli Pref. un inc. sch. seg. app. urgenti ripar. port. borgo Molo S. Vincenzo. – Agg. 18 nov. ore 10.

Pistoia (Firenze) Mun. 2. inc. sch. seg. app. fognat. pavim., prolung. acquedotto via Pappo – Amm. L. 30.000,10 – Agg. 4 novembre ore 10.

VENDITE.

Domodossola (Novara) Sott. Pref. 1 inc. sch. seg. app. vendita taglio ceduo a Basciano, del Com. Pallanzeno – Amm. L. 21.148,28 – Agg. 14 nov. ore 8.

(Dal foglio Annunzi leg. della Prov.)

LAVORI INDETTI.

Carceri Mun. migl. vent. app. costruz. edif. scolastico – Ammontare L. 81.528,75 – Agg. 7 nov. ore 11.

S. Antioco Mun. 1. inc. sch. seg. app. sistem. via Eleonora d'Arborea, Reg. Margherita, Calasetta e piazza Municipio con relativi canali di spurgo ecc. – Amm. 44.504,21 – Agg. 12 nov. ore 10.

Sparanise (Caserta) Mun. un inc. app. costruz. edif. scolastico – Amm. L. 50.000 – Agg. 14 nov. ore 11.

Vercelli osped. SS. Trinità migl. vent. app. ampliam. dello ospedale – Amm. L. 54.329,30 – Agg. 7 nov. ore 12.

(Dalla Gazzetta Ufficiale).

Convoc. di Soc. anonime

Venezia Soc. editr. Giornale «L'Adriatico» (ord.) 10 nov. ore 14.

Torino Soc. an. Bocciardi e Milano (ord.) 13 nov. ore 10.

Venezia Soc. in. tonnare e conserve aliment. (straord.) 23 novembre ore 14.

Milano soc. anon. Elettrica Ital. (straord.) 14 nov. ore 14.

Casalbuono piccolo cred. Comasco (straord.) 13 nov. ore 11.30

Bergamo Soc. vetraria Bergamasca (ord.) 14 nov. ore 11.

Monza Soc. anon. G. di Norberto Arbiscani Citterio e C. (straord.) 15 nov. ore 14.

Ostiglia Istit. anton. asso popol. (ord.) 22 nov. ore 13.

Mesagne soc. Elettrica Mesagnese (straord.) 15 nov. ore 9

Banca Commerciale Italiana

Societa' Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 156.000.000, *interamente versato*

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000

Fondo di Riserva straordinario L. 27.000.000

SEDE DI ROMA — Via del Plebiscito, 112

Agenzia di Città N. 1 — Via Cavour, 64
id. id. N. 2 — Via Veneto, 72-A
id. id. N. 3 — Via Cola di Rienzo, 180.

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **ASSEGNI CIRCOLARI** pagabili a vista e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze del Regno.

EMETTE CHEQUES e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze dell'Estero.

RICEVE effetti allo sconto e all'incasso.

COMPRA e **VENDE** divise estere.

RICEVE DEPOSITI in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza, non soggetti ai vincoli della moratoria.

INTERESSI da 2 1/2 % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » – Rottura delle relazioni diplomatiche.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » – Sir E. Grey propone la mediazione.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – La proposta di Sir E. Grey non è accolta.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
29 » – I Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria e Spagna dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramucce ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
4 » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Mobilitazione parziale in Rumania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Buna e Philippebille in Algeria.
6 » – Il Belgio invita la Francia a cooperare per la difesa dei rispettivi territori.
» » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – In Turchia mobilitazione generale.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo tedesco.
10 » – Rottura dipl. tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo
14 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
19 » – I francesi rioccupano Mulhouse.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglia di Charleroi e Mons con sopravvento dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord-ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
30 » – Sconfitta di un Corpo d'invasione russo a Ortelsberg (Prussia).
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento provvisorio della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
6-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
14 » – I franco-inglesi rioccupano Reims e altre piazze forti.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
2 ottobre. I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi, al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
20 » – Dal 12 una grande battaglia è impegnata dagli eserciti alleati della Germania e dell'Austria Ungheria contro i russi dalla regione di Varsavia lungo la Vistola e il San, fino a Przemysl ed al sud fino al Dniester.
19 » 4 contro torpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
20 » – Dal 14 settembre si combatte senza interruzione sulla intera linea francese dal confine belga alla Lorena.

ALL'OVEST E ALL'EST

(FONTE GERMANICA).

(S) **Berlino**, 27. — Un comunicato ufficiale del Grande Quartiere Generale, in data di stamane dice:

— Il Grande Stato Maggiore annunzia: I combattimenti nella regione dell'Yser e del canale di Ypres, presso Ypres, e al sud-ovest di Lille, continuano con la stessa tenacia. Le truppe tedesche fecero anche ieri progressi. Quanto al rimanente del fronte ovest non vi è stato alcun fatto essenziale.

— All'ovest di Augustow l'attacco tedesco guadagna lentamente terreno

— Al sud-ovest di Varsavia tutti gli attacchi da parte di grandi forze russe sono stati respinti dalle [illegible] truppe.

— Al nord di Ivangorod nuovi corpi d'armata russi hanno passato la Vistola.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

— La lotta è sempre particolarmente viva tra la foce dell'Yser e la regione di Lens. In questa parte del fronte le forze alleate non hanno indietreggiato in alcun punto ed hanno continuato a progredire nella regione fra Ypres e Roulers.

Nella regione di Soissons ed in quella di Berry au Bac, la lotta dell'artiglieria si è risolta in nostro vantaggio ed è terminata colla distruzione di parecchie batterie nemiche.

Nella regione ad est di Nancy tra la foresta di Bezange e quella di Parroy, abbiamo preso l'offensiva e respinto il nemico oltre la frontiera.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 27. — Il *Lokal Anzeiger* ha dal suo corrispondente di Rotterdam, il quale seguì il combattimento presso Westende, che dal 25 ottobre il combattimento si estende tra Westende e Nieuport. I tedeschi dispongono di artiglieria di grande portata, la quale risponde al fuoco delle navi. Sembra che la loro artiglieria raggiunga spesso il bersaglio. Ho visto, aggiunge il corrispondente, uscire fiamme da una nave da guerra. L'artiglieria di marina tedesca è piazzata molto bene, nascosta in dune, di modo che i cannoni inglesi non possono colpirla. I monitori e le cannoniere inglesi sono apparsi come punti all'orizzonte. Il terribile cannoneggiamento continua sempre. Profughi provenienti da Rousselaer narrano che Rousselaer è stata bombardata.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra** 26 (*Sera*). (*Uff.*). — La situazione continua soddisfacente. La lotta è aspra e senza tregua, ma guadagnamo terreno. Abbiamo fatto numerosi prigionieri. Una delle nostre divisioni ha catturato due cannoni.

(S) **Londra**, 27. — Il corrispondente del *Daily Mail* sul fronte del nord dice che i tedeschi furono respinti. Una delle loro divisioni composta delle migliori truppe subì perdite enormi attaccando una posizione difesa dagli inglesi. Sul terreno si contavano più di duemila cadaveri tedeschi. Il nemico cessò così di attaccare il 25.

D'altra parte in un telegramma il corrispondente del *Daily Chronicle* dice che egli constatò il 23 ottobre in Belgio i costanti progressi degli alleati che respingono il nemico al sud di Ostenda. La maggior parte dei piccoli distaccamenti che riuscirono a passare l'Yser a sud di Dixmude sono stati messi dagli alleati nella impossibilità di ripassarlo. Le perdite dei tedeschi sulla destra durante i recenti combattimenti sono valutate a 22.000 uomini.

(S) **Londra**, 26. (*Ufficiale*). — Lord Kitchener ha fatto stanotte il seguente comunicato:

La situazione continua ad essere soddisfacente. Il combattimento è accanito e continua, ma si sta guadagnando terreno e sono stati presi molti prigionieri. Una delle nostre divisioni ha catturato due cannoni.

UN PIROSCAFO DI PROFUGHI URTA CONTRO UNA MINA.

(S) **Folkestone**, 27. — Il vapore *Queen* qui giunto conduce a bordo 2500 belgi, uomini, donne e fanciulli, per la maggior parte contadini della regione del Pas de Calais.

Essi si trovavano a bordo dell'*Amiral Ganteaume*, che si recava da Calais a Le Havre, quando urtò una mina sottomarina in vista di Boulogne. A bordo dell'*Ammiral Ganteaume* avvenne un panico durante il trasporto dei passeggeri a bordo del *Queen*, panico che provocò la morte di una trentina di persone.

(S) **Londra**, 27. — Un comunicato ufficiale reca: La Compagnia delle strade ferrate *South Eastern and Chatham Company* annunzia che uno dei suoi vapori che faceva servizio da Boulogne a Folkestone ha salvato 2500 profughi belgi che si trovavano a bordo di un battello della Manica. I profughi sono stati sbarcati a Folkestone. Il Governo inglese rivolge al pubblico un urgente appello per dare ricovero e venire in soccorso a questi disgraziati.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 27. — I tedeschi si sono ritirati durante la notte a trenta miglia da Varsavia e la presa di Loritscha assicura il possesso della regione estendentesi a ottanta miglia all'ovest di Varsavia.

Su tutto il fronte della Vistola il corpo sanitario russo funziona benissimo.

Il *Messaggero dell'Esercito* valuta le perdite subite dagli austriaci in Galizia tra il 22 e il 25 a 17 ufficiali e 4150 uomini. I russi si sono inoltre impadroniti di undici mitragliatrici, 22 cannoni e una certa quantità di munizioni. La cavalleria russa continua l'inseguimento.

(S) **Pietrogrado**, 27. — I disertori di Przemysl riferiscono che le malattie epidemiche decimano la guarnigione e la popolazione; i medicinali ed i viveri stanno per finire. Tutti gli uomini della città sono obbligati a lavorare alla riparazione delle opere di difesa che il fuoco dei russi distrugge ininterrottamente.

I russi bombardano continuamente la città anche durante la notte mediante potenti riflettori.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 27. — Un comunicato ufficiale dice:

Nei combattimenti dinanzi ad Ivangorod abbiamo fatto sinora ottomila prigionieri russi e abbiamo catturato diciannove mitragliatrici.

Presso Yaroslaw un colonnello russo e duecento soldati sono stati costretti ad arrendersi.

Presso Zalucze (a sud-ovest di Sniatyn) e presso Pasieczna (a sud-ovest di Nadworna) il nemico è stato ricacciato.

La situazione in generale è immutata.

***

— L'Ambasciata d'Austria-Ungheria a Roma comunica: Dopo il successo che le nostre truppe avevano ottenuto in Bosnia il 23 ottobre fra Mokro e Rogatica (40 chilometri all'est di Serajevo) le operazioni avanti per scopo di spazzare il territorio della Bosnia sono continuate favorevolmente. La colonna serba, battuta, raggiunta all'ovest di Visegrad sulle colline di Veliko Brdo e Vracevitza, è stata attaccata la sera del 24 ottobre e respinta su Visegrad. Inseguendo il nemico le nostre truppe hanno raggiunto la Drina presso i villaggi di Visegrad, Medjedja e Gorazda. Con questa operazione la Bosnia orientale è completamente sgombrata dalle truppe nemiche. Abbiamo catturato due cannoni ed una grande quantità di munizioni di artiglieria.

I distaccamenti montenegrini si erano separati dai serbi ritirandosi verso il sud-ovest.

Nella regione detta Matchva situata in Serbia fra la Sava e la Drina le nostre truppe dopo una brillante azione di artiglieria sono riuscite malgrado ostacoli di reticolati a prendere due posizioni dominanti Rvaje e Radenkovic. Abbiamo preso quattro mitragliatrici e numerosi prigionieri.

Violenti contrattacchi serbi sono stati respinti con gravi perdite per il nemico.

***

L'Addetto militare dell'Ambasciata di Austria-Ungheria ha ricevuto dal comandante in capo dell'esercito austro-ungarico il seguente telegramma in data 26 ottobre:

Nei combattimenti presso Ivangorod abbiamo fatto finora 10.000 prigionieri russi e catturato 19 mitragliatrici. Presso Iaroslaw un colonnello russo si è arreso con 200 soldati.

Presso Zalucze (a 35 chilometri all'ovest di Czernowitz) e presso Pasiencza (50 chilometri al sud di Stanislaw) il nemico è stato respinto.

La situazione generale non ha subito cambiamenti.

(S) **Vienna**, 27. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: Si annuncia ufficialmente, in data d'oggi, mezzogiorno.

— La situazione nella Galizia è invariata. Al sud-ovest di Ivangorod i nostri corpi che combattono con valore incomparabile e tra i quali uno solo fece 10.000 prigionieri, si trovano impegnati in una lotta contro forze superiori.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily Telegraph* riceve un telegramma da Cettigne in data 25 ottobre: L'incrociatore austro-ungarico *Zrinyi*, giunto da Pola ha cominciato ieri a bombardare con artiglieria pesante le posizioni montenegrine sulle colline del Lowcen. Sono rimasti uccisi due francesi e feriti tre; i montenegrini hanno avuto tre feriti.

Un aeroplano austro-ungarico munito di una mitragliatrice ha volato al disopra del Lowcen tirando sulle truppe che vi si trovavano, e sulla stazione radiotelegrafica. I montenegrini tuttavia fecero fuoco contro l'apparecchio che scomparve.

FONTE SERBA.

(S) **Nisch**, 26 (*Ufficiale*). — Il 24 ottobre il nemico dopo un nutrito fuoco di artiglieria e di fanteria, tentò un attacco verso Ratcha e Paracinitza, ma fu respinto.

Sul resto del fronte nulla da segnalare.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna**, 27 (*Ufficiale*). — Le forze serbo-montenegrine battute a Romanja Planina sono state respinte presso Visegrad e Gorazde al di là della Drina dopo un inseguimento continuo durato quattro giorni. Le nostre truppe si sono impadronite in questa occasione di molte munizioni di fanteria e di artiglieria trovate in una scuola presso Hanatjenica, e in combattimenti con le retroguardie nemiche sulla linea Veliko Brdo Vracevica hanno conquistato mitragliatrici e cannoni da montagna.

La Bosnia orientale è adesso sgombrata dalle truppe nemiche fin alla Drina.

Lo stesso giorno in cui i serbo-montenegrini sono stati respinti al di là della Drina anche le nostre truppe che si trovano nella Serbia hanno riportato successi considerevoli. Due posizioni nemiche fortificate presso Ravnje nella regione Matchva sono state prese di assalto e furono catturati quattro mitragliatrici, seicento fucili e bombe. Inoltre sono stati fatti molti prigionieri. Firmato **Potiorek**.

La guerra in mare

FONTE TEDESCA.

L'Ambasciata di Germania a Roma comunica il seguente dispaccio da Berlino, 26 ottobre sera:

L'*Agenzia Havas* pubblica una notizia ufficiale da Londra secondo la quale il cacciatorpediniere *Badger* avrebbe speronato e colato a fondo sulla costa olandese un sottomarino tedesco e il *Badger* sarebbe rimasto danneggiato a prua.

Di fronte a tale notizia si constata qui ufficialmente che il fatto della speronata è esatto, ma che il sottomarino in questione in buone condizioni e senza perdite è ritornato in porto.

Vedi 5. pagina

I servizi postali e telegrafici interni e internazionali in tempo di guerra

Dal numero di ottobre della Rivista delle Comunicazioni, diretta con tanta competenza dal prof. Giannini, togliamo i punti salienti di questo articolo sui servizi postali e telegrafici in tempo di guerra.

***

I servizi della posta e del telegrafo si svolgono anzitutto sotto il dominio delle Convenzioni dell'Unione postale, della Convenzione di Pietroburgo (telegr.) e di Londra (T. s. f.) alle quali hanno aderito moltissimi Stati, si può dire quasi tutti gli Stati europei. Le Convenzioni non prevedono esplicitamente lo stato di guerra, benchè nel Congresso postale di Lisbona del 1885 di ciò siasi discusso. Tuttavia lo stato di guerra fa sentire gravemente i suoi effetti sui servizi di comunicazioni e in varie forme, così rispetto agli Stati belligeranti, come rispetto ai neutri.

Questi accordi polinternazionali di carattere amministrativo perdurano durante lo stato di guerra, non è cioè necessaria conseguenza dello stato di guerra la loro sospensione o rottura. Alcuni trattati, ad es. la Convenzione postale del 1887 fra gli Stati Uniti del N. A. ed il Messico, prevedono il caso di guerra per ribadire che, nondimeno, i rapporti di servizio postale continueranno, salvo disdetta. Lo stesso era per la Convenzione del 1800 tra la Sardegna e la Francia. Ma la dottrina ormai concorde insegna il principio enunciato, che si applica, perciò anche in difetto di clausola apposita.

I doveri dello Stato belligerante che occupa il territorio nemico sono regolati dalla Convenzione dell'Aja (1907) in questi termini: « tous les moyens affectés sur terre et sur mer et dans les airs à la transmission de nouvelles....peuvent être saisis, même s'ils appartiennent à des personnes privées, mais devront être restitués et les indemnités reglées seront à la paix », (art. 53 capov). Quindi possono essere sequestrati i furgoni, i fili telegrafici, gli apparecchi telefonici, le aeronavi, le stazioni radiotelegrafiche etc., anche se appartengono a privati che fossero concessionari o appaltatori di un pubblico servizio di comunicazioni o li possedessero per uso proprio, salvo, quando si tratta di proprietà privata, il dovere del risarcimento. Possono essere sequestrati i vagoni ambulanti, le automobili, gli uffici postali o telegrafici e il suo materiale e quanto altro mai serve al trasporto o trasmissione di notizie.

***

In ultimo l'articolo parla degli agenti postali in servizio in caso di occupazione bellica.

I principii da applicare sono gli stessi anche per gli agenti addetti al telegrafo, al telefono e a qualunque altro mezzo di comunicazione.

Occorre perciò distinguere: gli agenti della Posta a) addetti all'esercito e quelli b) addetti agli uffici del paese occupato.

a) Il personale civile adibito alla Posta da campo, quello eventualmente addetto al telegrafo, alla radiotelegrafia in aggiunta a uno dei corpi militari speciali con la parte delle forze armate. Esso è quindi sottoposto, nei rapporti col proprio paese alla giurisdizione militare (art. 545 Cod. pen. mil. e 42 del Regol. sul servizio postale in guerra, R.D. 28 dicembre 1913, n. 1513); ma anche nei rapporti col nemico sono da considerare come belligeranti della categoria dei non combattenti. Possono quindi essere fatti prigionieri di guerra ed hanno diritto al trattamento dei prigionieri; ma non possono essere obietto d'offesa, in quanto non facciamo atti di ostilità: l'essere provvisto di armi non distrugge la loro posizione giuridica, purchè sia ben visibile la qualità da essi rivestita.

Si è talvolta citata la Convenzione dell'Aja (art. 29 delle leggi e usi della [illegible] terrestre) per il personale civile della Posta in guerra; ma fuori di proposito perchè quella contempla il servizio di posta o comunque di comunicazione ufficiale fra i reparti delle truppe e dichiara che i messaggeri non sono da considerare come spie purchè operino palesemente. La Convenzione in parola estende la definizione negativa anche ai messaggeri che si servono di aeronavi: ciò che era molto discusso in addietro e fu opportuno chiarire. I prussiani volevano infatti fucilare nel 1870 i messaggeri in pallone catturati, e lo avrebbero fatto senza l'intervento energico dell'Inghilterra della quale era suddito uno di questi messaggeri aerei.

b) Il personale addetto ai servizi nell'interno del paese occupato non può essere fatto prigioniero per ciò, solo che è addetto ad un servizio pubblico; essi possono anche continuare nelle mansioni loro se vi sono autorizzati; ciò che potrebbe accadere anche tacitamente, ma non potrebbero esservi costretti contro la loro volontà. La funzione non garantisce loro alcun privilegio; il privilegio concesso in altri tempi ai corrieri postali (ad es. dall'Imperatrice Maria Teresa nel 1745) ai postiglioni del nemico era il corollario del trattamento di favore fatto in allora ai postiglioni in genere (diritto di precedenza; di requisizione dei cavalli etc). Oggi, come tutti gli altri funzionari dello Stato, sono soggetti alle prescrizioni del Governo occupante in quanto si prestano a continuare un servizio.

La coazione esercitata sui funzionari, benchè non prevista dal regolamento dell'Aja — che contempla solo il caso di coazione a prestare giuramento all'invasore per interdirla (artt. 45) — è contraria alle regole elementari del diritto di guerra: sarebbe questa una specie di requisizione personale non consentita.

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA

Regime di economia

Le condizioni precarie della finanza dovute alla persistente crisi aggravata dalla guerra europea hanno ricondotto il Governo a un regime di stretta economia.

Così il bilancio del 1915 presenta sul bilancio del 1914 una diminuzione di spese per l'importo di pesos 65.594.104,92.

Queste rilevanti economie, che a giudizio del Ministro delle Finanze assicurano l'equilibrio del bilancio si sono ottenute per la somma di 18.351.887.81 pesos col ribasso delle paghe e colla diminuzione del numero degli impiegati.

Mentre nell'ultimo quinquennio il bilancio amministrativo dello Stato era andato aumentando di circa 17.000.000 ogni anno, raggiungendo la cospicua somma di 86.000.000, nel nuovo preventivo si ha invece una economia che colloca la finanza argentina in condizioni di poter affrontare, senza perdere della sua solidità, le meno liete eventualità della conflagrazione europea.

La campagna agricola

Dati contenuti nella relazione presentata alle Camere dal Ministro di Agricoltura apprendono che quest'anno si sono coltivati a frumento lino e avena 9 milioni di ettari e 5 milioni a mais: totale 14.000.000 di ettari.

Le notizie sull'andamento della campagna agricola sono soddisfacenti..

Calcolando che ogni ettaro dia, in media, 15 quintali di prodotto, si avrebbe un raccolto complessivo di 13.500.000 tonnellate.

La guerra europea, con ogni probabilità, farà aumentare il prezzo di tutti i cereali; per cui si può ragionevolmente prevedere che soltanto calcolando in 6 pesos il quintale di prodotto esportabile, il Paese riceverà dall'estero dai 350 ai 400 milioni di scudi in moneta metallica. Per cui, se la stagione volge propizia al prossimo raccolto, l'Argentina potrà rilevarsi dalle ristrettezze attuali e rinvigorire il suo organismo economico.

Moratoria internazionali

Con Decreto del Potere Esecutivo, è stata promulgata la legge, andata in vigore il 1º ottobre, sulle moratorie internazionali.

La legge stabilisce che le obbligazioni derivanti da operazioni internazionali emesse nei paesi in guerra o in moratoria a carico di ditte stabilite nel territorio della Repubblica, si considerano prorogate fino a che perduri questa situazione.

Sono eccettuate le obbligazioni che non avessero per origine atti di commercio, sempre che siano inferiori a cinquemila pesos oro equivalente in monete estere e non facciano parte di operazioni di cambio per somme maggiori.

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTCLERC

Traduzione di CLELIA CHAUVET-ZANNONI

II

(Seguito)

Bisognava volle traversare la stradicola per raggiungere la Calle Real della quale già scorgeva i fanali.

Un ostacolo imprevisto le sbarrò la via.

Tentennò, fece un passo falso e cadde cacciando un debole grido.

A quel lamento un grido sordo rispose. Un uomo uscì dall'ombra e afferrò la giovane per la vita.

— Lasciatemi! lasciatemi! Soccorso! urlò Francine dibattendosi.

— Per pietà, tacete, le mormorò all'orecchio una voce. Sono vostro amico, non voglio farvi alcun male...

La fidanzata di Didier trasalì. Oh! quella voce! quella voce tremante e velata... come somigliava alla voce di Delmont!

— Chi siete? che volete da me? chiese.

— Vi ripeto, sono vostro amico signorina Francine, e veglio su di voi.

La modista afferrò lo sconosciuto per un braccio.

Docile, l'uomo obbedì. Francine allora potè contemplare un pallido volto smunto, a lei molto noto, un viso di malato ove gli occhi brillavano come due brace. Era Francesco, Francesco Delmont, il suo vicino di altri tempi, il suo solo amico.

Indossava il costume spagnuolo: pantaloni corti ritenuti da un'alta sciarpa di flanella, giacchettino e cappello di feltro nero.

Una barba abbastanza folta dissimulava la parte inferiore del viso.

— Voi! Siete voi? balbettò lei tremante.

Egli inchinò la testa.

— Sì, signorina Francine, sì, sono io...

— Vi credevo morto... pensavo a voi con tanto rimpianto... pregavo sempre per voi...

— La morte non ha voluto saperne di me... benchè l'abbia sovente incontrata da presso....

— Voi siete a Madrid... sapete che io vi sono, e non venite a Calle Real?

— Impossibile, impossibile, signorina Francine... lo faccio come il gufo, non esco che la sera.

— Ecco perchè qualche tempo fa mi è parso di vedere un'apparizione che mi ha fatto tanta paura!

Egli sorrise melanconicamente.

— Io anche, penso a voi...spesso e ho il cuore straziato per esservi lontano e per sapervi sola.

— Oh! la signora Vincenzo è tanto buona!

— Certamente. Ma nonostante tutto voi mi mancate, signorina Francine.

— Io ho per voi tanta... amicizia, un'amicizia che il tempo fortifica invece di corrodere. Così quando mi sono ritrovato sul suolo spagnuolo ho voluto rivedervi, nascondendomi quasi perchè...perchè non mi è permesso di mostrare la mia faccia di brigante nei grandi specchi del vostro magazzino...

— Parecchie volte mi è parso di essere inse-

— Sì, voi siete imprudente di gironzare così attraverso i vecchi quartieri...Correte dei rischi.

— Oh!... Parliamo di voi, piuttosto... mio caro vicino, io non ho scordato la vostra bontà, tutto quel che vi debbo... fino a questo posto dove ho ritrovato tutta la tranquillità dello spirito se non quella del cuore. Ma come è stato che la signora Vincenzo si è interessata di me, sino al punto di condurmi con sè? Sino a trattarmi come una figlia?

« C'è un mistero qua sotto...

— Silenzio! signorina Francine. Tacete ve ne scongiuro. Se qualcuno vi udisse saremmo rovinati. Andiamo vi voglio ricondurre sino alla vostra porta perchè è tardi e poi vi dirò addio.

— Addio! disse Francine. Oh! no, sarebbe crudele. Non ho che voi sulla terra, e il mio cuore è così oppresso...la signora Vincenzo non è molto allettante, è muta come una prigione. Nè io, del resto potrei confidarle certe cose...mentre che a voi ...a voi così devoto...

« Ma già dovete avermi un po' capita, l'ultimo giorno in cui ci lasciammo. Ve ne ricordate?

— Se io lo ricordavo! Ah! che crudele ricordo! Che lotta fra l'amore e il dovere! Quanto aveva sofferto! Ma, per fortuna quelle erano cose che Francine non avrebbe saputo mai...

A capo chino Delmont rifletteva a tutto ciò mentre la sua compagna lo scortava.

— Sì, ve ne prego non mi abbandonate più, ripeteva Francine con tenera insistenza. Se sapeste!...Se sapeste come il tempo mi sembra lungo e la solitudine snervante!

« Di giorno la cosa va perchè il lavoro m'impedisce di annoiarmi, ma quando il negozio si chiude mi sembra di precipitare in un pozzo. E' per questo che esco, per distrarmi un po' ...Mi annoio tanto!

— Soffrirete forse un po' la nostalgia, insinuò

— Può essere. A Parigi, nonostante i miei dolori e le mie preoccupazioni, mi sentivo più contenta. La Francia è così bella.

— Sì, il paese dove si è nati è sempre il più bel paese. Non mi rendevo conto di ciò quando stavo in Francia; anzi la pensavo diversamente. E' bisognato che espatriassi per sentirlo...

« Ma eccoci giunti signorina Francine. Buona notte. Addio!

Addio! Ancora questa brutta parola?

Egli arrossì violentemente, poi divenne cereo.

Nell'ombra la sua compagna non poteva veder nulla; tuttavia egli volse la testa.

— Perchè rivederci? chiese con accento tetro.

« Non capite che ciò mi fa male, un male atroce? Se non fosse stato per la paura che mi avete fatta poco fa, vi giuro che non mi avreste più rivisto.

« Addio! addio, Francine! »

E prima che la giovane esterrefatta, si fosse riavuta, Delmont spariva dileguandosi nella notte.

— Povero ragazzo! capisco, disse pensierosa quando ebbe ripreso il suo sangue freddo. Ha ragione: sono un'egoista.

« Poichè egli m'ama, perchè debbo torturarlo con le mie confidenze riguardo ad un altro? »

Passò una settimana. La domenica successiva rientrando dalla messa la signora Vincenzo chiamò nella sua stanza Francine, e tendendole un foglio le disse:

— Tenete, figliuola, ecco qui una lettera per voi.

La ragazza con una certa commozione riconobbe la scrittura di Delmont.

« Scusatemi, scriveva, scusatemi signorina Francine, per il modo brusco e sconveniente con cui vi ho lasciato.

« Ho fatto male e ve ne chieggo scusa, sperando che voi sarete così buona da non serbarmene

drid, e desidererei stringervi la mano prima di partire.

« Consentireste a venirmi a raggiungere oggi, nel pomeriggio, alla ronda di Segovia? precisamente al principio, a destra, c'è una casa la venta del Fuero là sarò ad aspettarvi.

« Non dovrete dir nulla nè chieder nulla. Entrate senza timore nel salone.

« Se posso esservi utile in qualsiasi cosa disponete di me. Sono vostro servo, umile e devoto. E non mi giudicate scorretto se oso darvi questo appuntamento. Non mi sarebbe possibile farlo in modo diverso

« Io sarò alla venta del Fuente dalle tre in poi. Per favore, bruciate questa lettera, appena l'avrete ricevuta. »

La ragazza obbedì. Due minuti dopo, la lettera era ridotta un pizzico di cenere.

Si trattava ora di ottenere il permesso di uscire, cosa facile perchè la signora Vincenzo doveva certo essere al corrente del contenuto della lettera.

Ma era persona alla quale non si riusciva a far dire ciò che volesse.

Non fece opposizione alcuna alla richiesta della ragazza e le rispose subito che la lasciava libera per tutto il rimanente della giornata.

« Andate, disse, andate pure, figlia mia. Io me ne andrò da sola ai vespri e questa sera pranzerò da degli amici.

Sollevata e felice al pensiero di poter passare una mezza giornata in compagnia del meccanico Francine lasciò il magazzino subito dopo colazione e raggiunse con passo svelto il luogo dell'appuntamento.

Violta a piazza d'Arenas, che fronteggia il Palazzo reale, Francine prese a sinistra e raggiunse in breve la ronda Segovia.

Il luogo indicato da Delmont, la venta del Fuente, era situato presso porta Toledo.

Il disposto di questa legge non lede il diritto dei creditori a richiedere le misure giudiziarie legali per la sicurezza dei loro crediti.

Normalizzata la situazione dei paesi che opportunamente indicherà il Governo, gli effetti di questa legge saranno dichiarati sospesi con preavviso di trenta giorni.

Dissesti commerciali.

La penosa situazione in cui si dibatte il commercio in tutto il paese si desume dal fatto che nello scorso mese di settembre i fallimenti raggiunsero la enorme somma di 32.658.311 pesos carta, attivi nominali 13.104.072 pesos più della passività effettiva. E' la liquidazione della crisi.

Depositi in oro.

Telegrammi al Ministero degli Esteri comunicano che nella Legazione Argentina in Londra sono fatti depositi per il valore di 750.000 lire sterline per acquisti fatti all'Argentina di bestiame bovino, cavalli, carni congelate, zucchero e cereali.

Si calcola che nel mese di ottobre quei depositi avrebbero aumentato di un altro milione di sterline.

A rilento.

Si nota un forte rialzo nei noli marittimi e si prevede che data la deficienza di trasporti aumenteranno di molto nella prossima stagione del raccolto granario.

— La Compagnie dei cavi sottomarini inglesi hanno ristabilito il servizio dei telegrammi *differiti* da e per l'Europa.

— Il pubblicista Guido Podrecca, dopo un ciclo di applaudite conferenze all'Argentina e nell'Uruguay si è recato al Brasile.

— La colonia italiana di Buenos Ayres ha perduto due delle sue più stimate personalità: l'ing. cav. Francesco Pasquale, savonese e il ricco industriale signor Giovanni Arnaldo Gregorini, bresciano.

BRASILE.

La guerra nell'Oceano.

Si hanno drammatici particolari sul combattimento che si svolse nelle vicinanze della isola Trinidad fra il magnifico piroscafo tedesco *Cap Trafalgar* e l'incrociatore ausiliare inglese *Carmania*.

Il *Cap. Trafalgar* era munito di piccole artiglierie e sostenne per breve tempo l'assalto della nave nemica, la quale infine con tre colpi di cannone tirati alla breve distanza di mezzo chilometro gettò a picco l'avversario.

Quindi il *Carmania* prese il largo a tutta macchina: i naufraghi del *Cap. Trafalgar* vennero tratti in salvo da un piroscafo germanico.

La situazione finanziaria.

Il Governo è assediato dai creditori e non trova denaro. Il gettito delle dogane segna una diminuzione allarmante e tutti gli altri cespiti di rendita dello Stato sono in ribasso.

La capitale è percorsa da una folla di disoccupati, che domandano pane.

Malgrado le forti economie introdotte dal Governo nel bilancio delle spese il Tesoro è esausto.

Lo stesso grave malessere regna nella città di San Paolo, dove quasi tutti gli stabilimenti industriali sono chiusi.

Telegrafano da Londra che il Governo inglese ha comprato i tre incrociatori *Javary, Solimoes e Madeira* che si stavano costruendo per conto del Brasile.

CILE

Il nuovo Gabinetto.

Dopo una laboriosa crisi è stato ricostituito il Gabinetto così:

Interni: Guglielmo Barros Jara;

Esteri: Manuel Salinas;

Finanze: Alberto Edwards;

Guerra: Alfredo Barros;

Lavori P.: Giulio Cassos;

Giustizia e I. P.: Absalonne Valencia;

Il nuovo Ministero è stato accolto favorevolmente.

Vendita di navi.

E' stata definitivamente conclusa la vendita all'Inghilterra della *dreadnought Latorre*, costruita nei cantieri inglesi.

Il Governo britannico ha restituito al Cile per mezzo della sua Legazione di Londra, 1.823.000 lire sterline già pagate, nonchè l'importo di un *destroyer* che per conto del Governo cileno si costruisce in Inghilterra.

Uragani nelle Ande

Per parecchi giorni si sono scatenati furiosi uragani sulla Cordigliera delle Ande, con seguito di nevicate e di frane, che interruppero il servizio della ferrovia

Molti passeggeri rimasero bloccati a Punta Vacas e dovettero soffrire le più gravi penurie.

In tutto il versante cileno perdurano le pioggie torrenziali con danno rilevante per l'agricoltura.

URUGUAY

Fra l'Uruguay e l'Italia.

Il Governo ha deliberato – con un po' di ritardo se si vuole – di restituire la visita ufficiale fatta nel 1910 dall'on. Ferdinando Martini. Inviato dal suo Governo nel carattere di Ambasciatore straordinario.

Sarà nominato all'uopo, munito di credenziali straordinarie il rappresentante diplomatico dell'Uruguay presso il Quirinale, colonn. Rufino Dominguez.

L'atto solenne verrà compiuto il giorno 11 del prossimo novembre, genetliaco di S.M. il Re d'Italia.

Trattato d'arbitrato.

Il Parlamento ha votato all'unanimità, senza discussione il progetto che approva la Convenzione firmata a Washington fra l'Uruguay e gli Stati Uniti, in virtù della quale qualsiasi litigio fra le parti contraenti è deferito a una Commissione internazionale permanente.

NELLA LIBIA

III.

MOVIMENTO COMMERCIALE DI DERNA

La quasi totalità del movimento commerciale di Derna è costituito dalle importazioni perchè l'esportazione vi ha partecipato in misura del tutto trascurabile. Nei due anni, novembre 1911–ottobre 1913, che costituiscono il periodo del quale parliamo, la esportazione ha appena raggiunto il valore di lire 450.000, ed è stata alimentata in grandissima parte, dai residui animali derivanti dai consumi della truppa. Lo stato di guerra ha paralizzato la considerevole corrente di uscita dal mercato di Derna che consisteva principalmente nella esportazione di burro, pelli, ossa e bovini, prodotti che erano forniti in gran parte dalle popolazioni dell'interno.

Ogni analisi di questo limitatissimo movimento riuscirebbe di nessuna utilità, e dobbiamo quindi limitarci, per ora, a riferirci solamente alle importazioni il movimento delle quali, per il suo andamento quantitativo e qualitativo, offre materia di interessanti e pratiche considerazioni.

Importazioni.

Dividiamo il biennio novembre 1911–ottobre 1913 in 4 periodi semestrali, e non, come sembrerebbe più logico a prima vista, in 2 periodi annuali, perchè l'elaborazione dei dati in questa seconda maniera nasconderebbe alcuni atteggiamenti del movimento che invece la divisione per semestri mette in evidenza.

Ecco il valore delle importazioni nei 4 periodi:

Semestre 1° novem. 1911-30 aprile 1912 L. 800.000
Id. 1° maggio 1912-31 ottob. 1912 » 3.411.000
Id. 1° novem. 1912-30 aprile 1913 » 5.480.904
Id. 1° maggio 1913-31 ottob. 1913 » 2.202.528

Come si vede da questo andamento sintetico, l'importazione, poco rilevante in principio, è salita vertiginosamente nei due successivi semestri, raggiungendo il massimo negli ultimi mesi del 1912 ed è poi ridiscesa nel quarto semestre.

La curva trova spiegazione nella necessità passeggera dello stato acuto di guerra, prima, che determinò una richiesta anormale e l'avviamento alla normalità poi, una normalità nuova e non ancora ben delineata, certamente diversa da quella che ha preceduto la nostra occupazione.

Ecco come si ripartiscono per paesi di provenienza le importazioni nei 4 semestri.

Paesi di provenienza	1912 I semestre	II semestre	1913 III semestre	IV semestre
Italia	339.960	2.690.974	4.557.198	1.267.736
Egitto	22.535	134.672	292.707	486.231
Austria	10.723	168.146	286.306	157.402
Algeria	—	128.380	130.000	640
Francia	3.148	91.545	105.527	51.172
Inghilterra	—	10.300	55.071	[illegible]
Candia	—	33.908	45.041	44.030
Malta	—	22.772	31.490	79.236
Svizzera	11.100	83.394	24.409	9.872
Germania	—	13.479	8.662	39.210
Spagna	—	—	6.910	—
Tunisia	—	—	3.731	50
Olanda	—	—	2.083	4.090
Belgio	—	—	446	6.318
Russia	—	—	300	—
La Canea	9.605	—	—	—
Turchia	—	4.308	—	—
Rumania	—	—	—	36.070
Portogallo	—	—	—	990
Altri paesi	303.000	—	—	—
Totale	800.000	3.411.000	5.411.000	2.202.528

Il 60% dell'importazione italiana e totale, a Derna, durante il secondo semestre è stata costituita da prodotti alimentari e bevande e, gran parte del resto, da materiali da costruzione. Tale fisionomia speciale è in dipendenza dei bisogni che si acuirono nel corso del terzo trimestre durante il quale il valore dell'importazione italiana sale da lire 2.690.974 a 4.557.198. Anche durante questo periodo sono i bisogni dell'occupazione che ne costituiscono la caratteristica e quindi i generi di consumo alimentari assorbiscono la quasi totalità.

Il quarto semestre del biennio considerato presenta una precipitosa discesa dell'importazione totale e una discesa più che proporzionale della importazione italiana che da quattro milioni e mezzo di lire scende a un milione e un quarto: cessati i bisogni urgenti della occupazione e le richieste, eccezionalmente alte, ma precarie, che essa determinò, è cominciato un periodo di avviamento verso le correnti normali del traffico della piazza, le quali rivelano questo d'importante, che l'Egitto, per la sua posizione, va ripigliando la sua tradizionale importanza nel commercio locale. L'importanza di questo paese confinante non è, si può dire, venuta meno nei periodi precedenti, ma perdeva molto nella relatività per l'eccezionale importanza assunta dalle importazioni italiane.

***

I prodotti principali in cui l'Egitto in quest'ultimo semestre ha superato l'Italia sono: olio d'oliva, grano, riso, orzo, legumi freschi, tessuti di cotone, tinti, calzature, noci, mandorle. Molti prodotti non sono affatto importati dall'Italia, ma figurano nel conto dell'Egitto: petrolio, benzina, spezie, medicinali, pomodori freschi, uova di pollame, ecc. Insomma, da questi inizi di equilibrio si desume che il paese che si avvia a prendere una importanza preponderante dopo l'Italia, è l'Egitto; per molti prodotti per ragioni di prossimità o di esclusività di produzione, l'Egitto è destinato a mantenere la preminenza sull'Italia, ma per alcuni altri il nostro sopravvento è questione di organizzazione commerciale, e di più approfondita conoscenza del mercato. In un prossimo periodo più che il concorrente, l'Egitto sarà il naturale collaboratore dell'Italia per quella parte complementare che i nostri produttori non possono e non trovano la convenienza di fornire.

Palazzo di Giustizia

CORTE FERIALE DI ASSISE.

Pres. comm. Greco – *P. M.* cav. Morpaini – *Cancelliere* cav. Fiore – *P. C.* avv. G. Grossi – *Difesa*: avvocato F. Micali – Picardi.

Una matrigna condannata per maltrattamenti in danno dei figliastri.

Dopo parecchie udienze è terminata la causa a carico di tale Costanza Cardoni accusata di aver in Tivoli, fatto morire di fame un suo figliastro, Filippo Panziconi e di aver maltrattato gli altri due figliastri Angelo e Quintilia.

I giurati però ritennero il reato di abbandono di fanciullo nei riguardi del piccolo Filippo e mantennero i maltrattamenti in danno di Angelo e Quintilia; accordarono le attenuanti per i soli reati di maltrattamenti

In base a tale verdetto il presidente condannò la Cardoni a sei anni e otto mesi di reclusione.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: il Card. Antonio Vico; mons. Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli; mons. Gennaro Cosenza, arcivescovo di Capua, con duecento diocesani; mons. Guido Maria Conforti, arcivescovo, vescovo di Parma; mons. Giovanni Gamberoni, vescovo di Chiavari; mons. Nicolò Marini, segretario della Segnatura Apostolica; Tito Trocchi canonico Liberiano; p. Umberto Maria Geonard, procuratore generale della compagnia di Maria; mons. Magistrelli, canonico ordinario della Metropolitana di Milano; il rev. teologo Videmari; il rev. p. Benedetto Baur, O.S.B., rettore del collegio Greco; il rev. p. Luddi O.P.; la rev. madre generale delle ancelle del Sacro Cuore di Napoli; il marchese e la marchesa Gerini; il sig. de Mombel.

S. P. Q. R. — Ieri nel pomeriggio si riunì la Commissione Consultiva dell'Ufficio di Ragioneria per esaminare definitivamente il progetto di bilancio 1915.

***

Stamane si riunirà presso la Direzione dei Giardini am.li a Villa Borghese la Commissione incaricata di vigilare su tutti i pubblici giardini comunali.

Per il teatro Argentina. — La Giunta comunale ha preso una deliberazione favorevole alla proroga fino a tutto dicembre del teatro Argentina alla Società della *Drammatica Compagnia Città di Roma*.

La polemica per il sanatorio infantile. — Il dott. Paolo Ferraresi, direttore e chirurgo primario del sanatorio che gli Ospizi marini hanno impiantato in Anzio, scrive una lettera, intervenendo egli pure nella polemica che si va svolgendo di questi giorni.

Il dott. Ferraresi ripete, in parte, quanto già ci venne scritto dal presidente degli Ospizi Marini. In sostanza egli conferma che il sanatorio per i bambini predisposti alla tubercolosi (gracili, anemici, linfatici, ecc.) e per quelli affetti da tubercolosi chirurgica esiste e funziona regolarmente.

.... che nel Sanatorio, non vengono ricevuti prevalentemente i rachitici, che anzi per regolamento ne sono assolutamente esclusi. I fanciulli affetti da rachitismo vengono accolti solo alla cura temporanea dei bagni di mare, e non occupano nessun posto al Sanatorio.

.... che si sono ottenuti risultati veramente confortanti di *guarigioni stabili* e di miglioramenti.

Aggiunge poi che in questi ultimi due anni il numero dei posti per i bambini da curarsi al sanatorio da 40 è stato portato ad 80 e che l'Amministrazione si ripromette nell'anno prossimo di elevare ancora la cifra fino a raggiungere 150 letti.

***

Frattanto i membri del Comitato, costituitosi nel 1901, per la istituzione di un sanatorio per i fanciulli predisposti o iniziati alla tubercolosi, riunitisi in Campidoglio, dietro invito del Sindaco per discutere circa l'assegnazione della elargizione reale e di quella del Comune di Roma, a proposito delle tristi condizioni della Colonia marina di Nettuno, si sono impegnati di adunarsi nuovamente per prendere accordi sulla ricostituzione del Comitato.

Si annunzia che gli Ospizi marini hanno concesso per sei mesi, a cominciare dal prossimo novembre, l'uso di un padiglione in muratura alla Colonia di Nettuno.

Continueranno frattanto ad espletarsi le pratiche necessarie per ottenere dallo Stato una nave in disarmo da trasformarsi in asilo per i piccoli malati.

Onorificenza al marchese Di Fede. — Il Re di Romania ha conferito con recentissimo decreto la commenda nell'Ordine della Corona di Rumania al march. Giovanni Di Fede, capo di Gabinetto del Prefetto di Roma.

Il marchese Di Fede, che porta nell'esercizio delle sue delicate e difficili funzioni il tatto, lo zelo e la signorilità che sono le doti per le quali è circondato da così unanimi e deferenti simpatie, dopo di avere dato la sua collaborazione al senatore Annaratone, è rimasto al suo posto, a fianco del comm. Aphel, che aveva già avuto agio, durante la sua missione di Regio Commissario in Campidoglio, di apprezzare le elette qualità e le estese cognizioni del capo di Gabinetto del Prefetto.

Al comm. Di Fede — che è destinato a percorrere la più brillante carriera — le nostre più vive felicitazioni.

Per pagare le tasse. — Riceviamo la seguente:

Signor Cronista,

Mi pregio comunicarle, a titolo di cronaca il modo indecoroso con cui vengono esatte le tasse scolastiche.

Da ben tre giorni gli uffici del Demanio sono gremiti di gente e la direzione, che pur doveva prevedere questo affollamento, non ha in alcun modo rimediato.

Non si potevano aprire almeno due sportelli per l'esazione delle tasse?

Alla direzione poco importa che la folla respiri aria viziata e grondi sudore dovendo rimanere pigiata per lungo tempo.

Un gruppo di studenti del R. Ist. Tecnico.

Camera di Commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel giorno 30 ottobre alle ore 10.30.

Società contro l'accattonaggio. — Ieri mattina il Prefetto, comm. Aphel, accompagnato dal Questore, comm. Castaldi, si è recato al dormitorio pubblico in piazza dei Cerchi ed al Ricovero Regina Elena, in via del Falco ove è stato ricevuto dalla Presidenza e dalla Direzione della Società contro l'accattonaggio. Tanto il prefetto quanto il Questore si sono mostrati molto soddisfatti della visita passata ai locali ed ai numerosi bambini, e nell'allontanarsi hanno espresso il loro plauso alla benemerita Amministrazione ed hanno fatto i maggiori augurî di prosperità all'opera benemerita della Società.

Esportazione per la Tunisia. — I commercianti e gli industriali che desiderassero introdurre i loro articoli, per i quali non è vietata la esportazione, nelle diverse piazze della Tunisia, potranno inviare un elenco degli articoli stessi, e preferibilmente anche i campioni con la indicazione dei relativi prezzi alla Camera di Commercio ed Arti Italiana di Tunisi, la quale, contro rimborso di tenui spese, si assumerebbe la cura di farne esposizione nell'apposita sala campionaria.

Non occorre fare rilevare quanto oggi sarebbe utile ed opportuno far conoscere ed esportare i nostri prodotti in quelle regioni, dove prima riusciva molto difficile vincere la concorrenza da parte degli Stati che attualmente sono impegnati nella guerra.

Le strade del Celio. — Ci scrivono:

Sig. Cronista,

Lodevolissimo il pensiero che ebbe il comitato « Pro Celio » d'invitare l'on. sindaco a rendersi conto de visu dei bisogni di quel popolarissimo quartiere. Però sembra che tra i tanti ed urgenti a nessuno sia venuto in mente di patrocinare quello importantissimo della continuazione della selciatura della via S. Stefano Rotondo, la quale fu sette anni or sono, non si sa per quale causa, decisa e poi arrestata all'altezza dell'Addolorata.

Nel periodo di estate, nei giorni ventosi, si resta accecati addirittura, tanto è la polvere che si solleva, e nella triste visita agli infermi all'ospedale militare, al sanatorio Umberto I. all'osp. di S. Giovanni, con dolore misto a sorpresa, contrastando con i decantati principii d'igiene, devo constatarsi che i poveri infermi ivi ospitati, se vogliono stare un poco all'aperto, devono pure respirare avviluppati in nembi di polvere, con danno evidente della salute. Io credo che di talune quistioni debba pure qualcuno occuparsi su al Comune, dove già sono stati dati affidamenti e decisi lavori che poi non toccano da vicino la pubblica salute.

Un medico.

Pellegrinaggio campano. — Sono giunti in Roma per rendere omaggio al nuovo Pontefice, oltre quattrocento pellegrini dell'Archidiocesi di Capua.

Li accompagna l'arcivescovo di Capua mons. Gennaro Cosenza.

Comizio di sfrattati. — Ieri sera alle 21, nella sala dei Fornaciai in via Tolemaide n. 9, si riunirono circa trecento abitanti delle casette di proprietà del sig. Castelli, che sono poste per la via Candia e Valle dell'Inferno.

In questi giorni i numerosi inquilini del Castelli avevano ricevuto uno sfratto per rinnuovo di contratto.

Dopo una lunga e vivace discussione alla quale parteciparono Ettore Sottovia, e Vincenzo Manni, per la Camera del lavoro, Vincenzo Biasi per gli inquilini, gli sfrattati decisero di nominare una commissione che si recherà dal prefetto e dalle autorità comunali a presentare le loro proteste.

Il comizio terminò senza incidenti.

Contro il rincaro dei foraggi. — Ieri sera, nei locali della Società negozianti e industriali, in piazza S. Luigi dei Francesi, si sono riuniti i rappresentanti della Società Anonima vetture, dei noleggiatori, della Lega vetturini, dei padroncini e dei conducenti vetture della stazione e hanno deliberato di costituirsi in commissione permanente per l'agitazione contro il rincaro dei foraggi. Hanno deciso quindi di invitare tutti gli esercenti industrie, che abbiano bisogno di avena e di fieno ad associarsi alla loro agitazione per esplicare una azione comune contro il bagarinaggio interessando a questo scopo i Ministeri dell'Interno, dell'Industria e Commercio e il Comune di Roma.

Contro la disoccupazione. — Stamane alla sede della Lega Nazionale delle Cooperative avrà luogo il convegno contro la disoccupazione si riuniranno, come già accennammo, la Presidenza della Lega Nazionale e dell'Associazione dei Comuni, e cioè gli on. V. E. Orlando, presidente, Della Torre, Agnelli, Bissolati, Samoggia, Buini, Greppi, Meda, Sichel, Rodinò e Casalini; dei delegati della Associazione dei comuni, don Sturzo, pro-sindaco di Caltagirone e comm. Dario Franco di Livorno, e dei segretari generali avv. Caldara sindaco di Milano e Antonio Vergnanini.

Il Convegno si propose di studiare i mezzi affinchè le provincie ed i comuni secondino l'opera del Ministero dei Lavori Pubblici, procurando il massimo rendimento dei provvedimenti adottati recentemente con decreti-legge, aumentando lo stanziamento fissato per i lavori pubblici, in genere, per le opere igieniche e per gli edifizi scolastici.

All'uopo verrà dato più ampio sviluppo all'ufficio appositamente creato in Roma dalla Lega fra le cooperative.

L'ottobrata del Circolo Romano Audax. — Il *Circolo Romano Audax* si recò a Tivoli per la tradizionale ottobrata. Favoriti da una splendida giornata, I soci intervennero numerosi, e dopo la visita alle incantevoli cascate, si riunirono fraternamente nella trattoria del Moro.

Alle frutta dopo brevi parole pronunciate dal vice presidente, sig. Gino Bolognesi, furono premiati i soci che hanno partecipato al campionato sociale.

La bella festa, rallegrata dalle esilaranti macchiette del socio Bigussi, ebbe termine fra la cordialità generale.

Al calar del sole la numerosa comitiva intraprese la via di Roma sui cavalli d'acciaio restituendosi alle proprie case, contenti di aver passato una giornata indimenticabile.

Patronato scolastico. — Si è riunito il Consiglio d'amministrazione del Patronato scolastico del Comune di Roma ed ha preso importanti deliberazioni.

Ha deciso che le elezioni del Consiglio definitivo siano indette per il giorno 29 del prossimo novembre e che le iscrizioni dei soci, agli effetti delle elezioni stesse, siano chiuse il giorno 15 dello stesso mese.

Ha concesso un sussidio di lire mille a beneficio della colonia marina di Nettuno per i fanciulli tubercolotici, ed ha votato un ordine del giorno di protesta contro l'autorità militare che persiste nell'occupazione di locali nella scuola Pestalozzi, destinata all'assistenza scolastica.

Gli studenti della classe 1895. — Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Cronista,

E' uscito il 24 scorso il Decreto reale per la leva anticipata della classe del 1895. La chiamata sotto le armi, le cui operazioni di visite mediche e di arruolamento cominceranno il primo novembre, piomba come un fulmine a ciel sereno sul capo di moltissimi giovani, i quali tutti studenti e la maggior parte dei licei, si trovano costretti a troncare gli studi, ormai giunti ad un primo compimento, per prestare il servizio militare. Non potrebbe il Ministro della guerra, presi gli opportuni accordi con il Ministro della pubblica istruzione far sì che fino alla metà del luglio del 1915, sia prorogato l'appello dei giovani che devono sostenere appunto in luglio gli esami di licenza liceale, per avendo sostenuto la visita medica ed avuto l'assegnazione del corpo, per dare loro agio di non rovinare il loro avvenire?

Anche coloro i quali frequenteranno le Università potranno soddisfare ugualmente gli obblighi di leva, non recando, essi, un grave danno ai propri studi; mentre abbandonato il liceo prima della licenza, sarà quasi impossibile ottenere questa dopo due anni di interruzione di studi e di mancata frequenza alla scuola. Chi può pensare alle conseguenze che deriverebbero da un simile impedimento? Quali e quanti danni morali, più dolorosi dei materiali, e mai più rimediabili!

Crediamo che questa proposta non giunga sgradita ai nostri compagni di tutta l'Italia, di licenza liceale, e speriamo da loro un appoggio efficace.

Naturalmente però, ove si uscisse dalla neutralità, del liceo e della licenza non ci cureremmo più davvero. Piuttosto si potrebbe, ove i Ministri della guerra e dell'Istruzione lo ritenessero opportuno, stabilire un turno di lezioni e di esercitazioni ginnastico-militare nelle ore libere dalla scuola.

Un gruppo di studenti liceali romani del 1895

Il servizio tramviario pel Testaccio. — Ci scrivono:

Signor Cronista,

La preghiamo vivamente di voler pubblicare nel suo giornale la presente lettera che dedichiamo specialmente agli ispettori della S. T. R. O. I quali avranno certamente constatato come sia insufficiente il numero dei carrozzoni elettrici che circolano nel quartiere del Testaccio. Sono sedici vetture in tutto, parte della linea 5 (Piazza Venezia-S. Paolo) e parte della linea 19 (Piazza Venezia-Mattatoio).

Da S. Paolo a piazza Venezia si deve ormai riconoscere che il tram attraversa due quartieri: il quartiere Ostiense, dalla Basilica fino alla barriera daziaria e il quartiere del Testaccio, dalla piramide di Caio Cestio al Lungo Tevere.

Ora, il tram della linea n. 5 basta appena per gli operai del gazometro e per gli operai sparsi nella zona industriale e per le famiglie che alloggiano nei moderni edifici. Quando il carrozzone arriva avanti alla barriera del dazio presso il ponte della ferrovia, è già gremito di persone, parecchie delle quali pendono dalle piattaforme. Cosicchè la popolazione del Testaccio non può servirsene per recarsi nel centro della città.

Alla popolazione stessa non rimane che il tram della linea n. 19. E con i nostri occhi abbiamo potuto constatare che dal passaggio di una vettura all'arrivo di un'altra che segue trascorrono oltre dieci minuti. Quando il carrozzone muove all'ingresso del Mattatoio e si avanza nella via Galvani, si riempie in un attimo. Quindi, allorchè volta nella via Marmorata non v'è più posto e molti cittadini, molte donne che attendono pazientemente presso i pali che sostengono i cartelli indicanti le fermate, debbono rassegnarsi ed aspettare ancora spesse volte inutilmente.

Solo nelle prime ore del mattino viene accresciuto il numero dei trams che salgono fino a trentacinque. Ma nel pomeriggio ed alla sera si ritorna ai soliti sedici carrozzoni, che non bastano. La popolazione giustamente protesta. Parecchi esasperati dai ritardi, prendono d'assalto le vetture già sovraccariche, e non intendono scendere, ad onta di tutti i richiami del fattorini Spesso volte, occupano lo spazio tra i due sedili, che dovrebbe rimanere libero, e, il braccio sollevato e la mano stringente la cinghia di cuoio, cercano di mantenersi in equilibrio e resistere a tutte le scosse.

Anche in piazza Venezia la partenza dei trams non si effettua regolarmente. Specialmente alla sera, verso le 10, il pubblico è costretto ad aspettare anche più di un quarto d'ora prima di poter salire sopra una delle vetture elettriche e, quando piove, non è comodo.

Sarebbe proprio desiderabile che la S. R. T. O. provvedesse, naturalmente d'accordo con le autorità.

Un gruppo di interessati.

Educatorio A. Sesta. — Il Consiglio direttivo ha deliberato di riaprire l'Educatorio per i primi di novembre; ed inizia perciò l'iscrizione degli alunni dei quartieri Monti e Celio da lunedì 26 corr.. Apposito incaricato riceve le domande nella sede dell'istituzione – piazzale della Polveriera, di fronte al Colosseo – tutti i giorni dalle 14 alle 16.

Il Consiglio direttivo, nella sua ultima adunanza, emise un voto di plauso a favore del prof. Pirotta, direttore dell'Orto botanico, per la concessione di numerosi alberi, i quali, trapiantati dai terreni della Scuola di via Panisperna, nel giardino dell'Educatorio han reso più attraente questa istituzione allo svago e alla frequenza dei bambini.

Corso magistrale di arte figulina. — Quest'anno, e precisamente nel prossimo mese di novembre, verrà iniziato nella Scuola d'arte educatrice un corso per l'insegnamento della plastica nelle scuole elementari, secondo il metodo Randone.

Esso venne istituito dalla Giunta comunale il 15 ottobre scorso e approvato con deliberato commissariale e prefettizio n. 2333.

Il corso comprenderà n. 18 lezioni teorico-pratiche e svolgerà il seguente programma. Sarà inaugurato domenica 8 novembre alle ore 10 e continuerà nei successivi giorni di giovedì e di domenica dalle ore 10 alle 12.

Per iscriversi e per ulteriori spiegazioni, dirigersi nei locali della Scuola Torre XXXIX delle Mura di Belisario (via Campania, 61).

Ed ecco il programma didattico:

Novembre 1914:

Domenica 8 – Prelezione. Rapporto tra attività industriali e Scuole. Mostra d'Arte manuale italiana. Visita ai locali bellissimi della Scuola d'Arte educatrice.

Giovedì 12 – Estrinsecazione e conservazione della forma da noi pensata. Teoria-Pratica. Tecniche figuline diverse.

Domenica 15 – Rapporto tra sigla e valore dell'oggetto e dell'esecutore. Comparazioni tra grafica e plastica.

Giovedì 19 – L'ambiente. Insegnamento naturale e artificiale. Visita alle cave d'argilla e alla grande officina.

Domenica 22 – Prime forme piane e famigliari al bimbo. La decorazione prima della forma.

Giovedì 26. – L'idea del volume e della capacità dei corpi. Sviluppo dei solidi. Vasi a basi poligonali.

Domenica 29 – Forme rotonde. Coni. Cilindri. Altra idea, altra lavorazione.

Dicembre 1914.

Giovedì 3 – Le parti del vaso in rapporto alle parti dell'anima. Composizioni con pezzi differenti.

Domenica 6 – La scala per arrivare al tornio del vasaio. Colatura. Fasciatura. Battitura.

Giovedì 10 – Le estrinsecazioni. La trasformazione dell'idea. Natura viva e morta.

Domenica 13 – Il bimbo che cammina sulla via tracciata. Visita al Museo di Villa Giulia (Necropoli di Narce).

Giovedì 10 – Le estrinsecazioni. La trasformazione dell'idea. Natura viva e morta.

Domenica 1 – La musica. Relazioni intime tra suoni e strumenti. Macchine differenti.

Gennaio 1915:

Giovedì 7 – Cure ed amori per fabbricare un nido. La decorazione della Scuola e della casa. Le applicazioni.

Domenica 10 – Risalendo il corso della civiltà. Visita al Museo preistorico del Collegio Romano.

Giovedì 14 – Il fuoco purificatore e vivificatore. Le fornaci. Le vestali delle Mura.

Domenica 17 – Armonie ed amori tra i colori e tra i metalli. Decorazioni policrome.

Giovedì 21 – Il premio del fuoco all'amore, alla fatica, allo studio. Il diploma e la medaglia del Maestro, della Scuola, delle Mura.

Onorificenza. — L'egregio dott. Guido Del Vecchio è stato con recentissimo Reale Decreto insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti assai vivi al valente e solerte sanitario per la meritata ed onorifica distinzione.

Convegno delle Manifatture dei tabacchi. — Come avevamo annunziato, le Sezioni di categoria tabacchi in seguito a *referendum* si sono pronunciate unanimi per la convocazione di un convegno fra i rappresentanti delle varie manifatture ed in maggioranza hanno scelto Roma come sede.

Per conseguenza la sede centrale iniziatrice di questo convegno ha deliberato che esso si tenga nei giorni 2 e 3 novembre p. v. alla Camera del lavoro.

L'ordine del giorno da discutersi è il seguente:

1. Relazione morale e finanziaria dello sciopero (rel. Sede Centrale).

2. Sede del Comitato centrale di categoria, (rel. Sede Centrale).

3. Riorganizzazione della categoria (rel. Sezione di Bologna).

4. Ricevitrici verificatrici e personale di sorveglianza in genere (rel. Sezione di Torino).

5. Compilazione del memoriale e presentazione al Ministero.

6. Proposte varie.

Manderanno rappresentanti diretti le seguenti sezioni: Bologna, Lucca, Napoli, Torino, Modena, Roma, Venezia, Milano, Chiaravalle, Palermo, Firenze, Sestri Ponente, Catania.

Le altre hanno aderito delegando la Sede Centrale a rappresentarle.

La crisi delle vetture. — Ieri mattina i vetturini si sono riuniti a comizio alla Casa del popolo.

Lo scopo della convocazione era quello che ieri accennammo.

Le vetture pubbliche di Roma ascendono a 2000 e l'incasso medio di ogni vetturino non supera le 5 lire.

Giacchè ai bisogni della cittadinanza basterebbe una circolazione di 1500 vetture, ne risulterebbe che il guadagno giornaliero di ogni vetturino aumenterebbe presso a poco a 15 lire, in un periodo di lavoro di 24 ore; non solo, ma immenso beneficio ne deriverebbe ai padroni, che solo in questo caso potrebbero ridurre da 7 a 3 kg. la biada per ogni singolo cavallo a riposo.

Questa riforma però che potrebbe essere sospesa alla domenica, nei giorni delle corse e di maggiore affluenza di forestieri, sarà effettuata, dopo l'approvazione dell'autorità comunale, per dieci giorni in via di esperimento; salva la facoltà, dopo quel termine, al Comitato della Lega di adottarla in definitiva questa volta desse risultati soddisfacenti.

Tale questione ha formato oggetto di discussione nel comizio di ieri, alla fine del quale è stato votato e approvato all'unanimità il seguente ord. del giorno:

« Il comizio dei vetturini, adunato alla Casa del popolo il 27 ottobre 1914, udita la relazione del Comitato della Lega in merito alla proposta di esperimento per l'uscita in servizio delle vetture pubbliche a turno, l'approva e dà al Comitato stesso l'incarico di stabilire le modalità d'accordo con gli altri enti interessati ».

Alla stessa ora si sono riuniti al teatro di Marcello i padroncini e dopo breve discussione hanno votato un ordine del giorno pressochè analogo a quello dei vetturini.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il giorno 27 ottobre:

Spigola 2.25 a 4 – Sogliole 2.40 a 3.25 – Orata 2.25 – Triglie di scoglio 3 a 5 – Dentice 2.10 a 2.70 – Corvo 2.70 – Cefali 1.10 a 2.30 – Merluzzi 2.10 – Palombi grossi 1.65 a 2.25 – Squadri 1.35 a 1.65 – Pastinache 0.90 – Razze e arzille 0.90 a 1.35 – Pesce da zuppa 1.30 a 165 – Martino 135 – Scorfano 1.65 – Sarpe 0.90 a 1.05 – Morena 1.20 a 1.65 – Pesce spada 1.70 a 1.60 – Aragoste 3 a 4. – Gamberelli 3 – Triglie 2.25 a 3 – Triglietta (capatelle) 1.80 a 2.10 – Merluzzetti 1.80 a 2.80 – Sarde 1 a 1.65 – Frittura mista 1 a 1.60 – Mazzarelli 1.80 – Fragolini 1.20 a 1.90 – Anguille 1.10 – Calamai 2.10 – Seppioline 1.05 a 1.20 – Seppie 1.20 a 1.70 – Polpi 1.10 a 1.65 – Marmano 0.50 a 1.10 – Vongole 0.30 a 0.40 – Telline 0.40 a 0.45.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni Larg. cm.	Altezza cm.	Lung. cm.	Tar. d. loc. Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	30	9	50	2	4	10	18
medio	30	12	50	4	8	14	25
grande	43	25	50	9	15	28	40
CASSE FORTI							
unico	43	50	50	18	33	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle $9\frac{1}{2}$ alle $16\frac{1}{2}$ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa ...

tari delle *Casette di sicurezza* il servizio di cassa, pagamento delle imposte utenze, ecc.

Un parere del cuoco di S. S. Benedetto XV sulle cucine a gas. — *Egregio Sig. cav. Giovanni*, Direttore del *Messaggero della Cucina* – *Roma*.

Dietro vostra richiesta, non esito a dichiarare – in omaggio al vero – che le cucine a gas dei SS. PP. Apostolici del Vaticano funzionano egregiamente, tanto nei grandi che nei piccoli lavori, e di esse io mi ritengo soddisfattissimo.

Roma, 30 ottobre 1914

Agostino Centra
Cuoco di S. Santità Benedetto XV

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, presso distinta famiglia, prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via del Mascherino* n. 30 *piano 2° interno 4*.

Camera e salottino mobigliati si affittano per L. 40 a persona sola stabile, o ad ufficiale. Visibili dalle 9 alle 14 – via Panisperna 104.

OCCASIONE molto favorevole

Per dimessione di scuderia si vendono:

UN CAVALLO di bella presenza.

UNA MILORD in ottime condizioni con *gomme recenti*.

UN COUPE' con *cerchioni di gomma* in ottimo stato.

CINQUE FINIMENTI in buono stato, dei quali due per pariglia.

Tutto in buone condizioni e visibile dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16 di ogni giorno.

Rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amminp. 12-31

Il lavoro dei ladri. — Nella decorsa notte i ladri visitarono il forno di Giovanni Calossi, di a. 35, da Lugano, in via Casilina 91, e, rotto il lucchetto di un cassetto del bancone, rubarono 100 lire in argento ed alcuni gioielli del valore di circa 600 lire, in danno del Calossi stesso, una bicicletta del valore di 100 lire appartenente ad Olindo Munelli, ed una catena d'oro, del valore di 150 lire, del garzoncino Augusto Granata. L'ufficio di p. s. del quartiere Appio ha identificato il ladro in persona di Pietro Fulvi di a. 25 ab. al viale Manzoni 191 ed ha predisposto per il suo arresto.

— Ignoti ladri penetrarono ieri nell'abitazione di Giuseppe Pavan, portiere dello stabile di via Catone 16 e rubarono degli oggetti d'oro pel valore di L. 70. Il furto fu denunciato al commissariato di P. S. di Prati.

— Gli agenti di P. S. di S. Lorenzo arrestarono ieri Nicola Amici di a. 17 ab. in v. Alfredo Baccarini, sorpreso mentre rubava un finimento da cavallo in danno di Silvio Cafarri in v. Tiburtina 48.

L'Amici fu inviato a Regina Coeli.

Rissa. — All'osteria di Rosa Mariglia in v. Luigi Santini, ieri alle 18 giocavano alle carte il pregiudicato Augusto Di Loreto ab. in v. Luigi Santini 3, ed Armando Sardella di a. 23 ab. in detta via al n. 20; un comune amico Virgilio Cruciani, di a. 22 ab. in v. della Rondinella 5, segnava su di una lavagna i punti riportati dai giocatori. Per una divergenza sorta, si accese una lite fra il Cruciani e il Di Loreto, quest'ultimo ad un tratto schiaffeggiò prima il Cruciani e poi lo ferì gravemente all'8° spazio intercostale sinistro con una coltellata.

All'osp. della Consolazione i sanitari si riservarono il giudizio sulla guarigione del Cruciani.

Omicidio. — Ieri sera alle 19.30 il frenatore delle Ferrovie dello Stato Giulio Fantazzi di a. 35 fece ritorno ubriaco nella propria abitazione in via Vestini 3 e per ragioni di gelosia prese ad ingiuriare la moglie Silvia Leoni di a 35 picchiandola quindi con pugni e calci. Intervenne e cercò di pacificare gli animi il cognatino Pietro Belmontesi di a. 32 che sul momento vi riuscì. Poco dopo però, i due coniugi incominciarono di nuovo a litigare; ed un tratto la Leoni, afferrato un coltello vibrò un colpo al marito ferendolo gravemente al petto. Trasportato all'osp. del Policlinico fu operato dai sanitari e dichiarato in pericolo di vita. Alle 21.45 il Fantazzi cessò di vivere; il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Attenti ai bambini. — Maria Baldassarri, di a. 3, ab. al viale Manzoni 42, ieri alle 15.30, nei pressi della propria abitazione fu investita da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Nell'urto, la Baldassarri cadde riportando la frattura del piede sinistro. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in g. 20.

— Umberto Liberati di a. 7, ab. in via delle Sette Chiese, fu morsicato da un cane di proprietà di certo Conti. Trasportato il Liberati alla Consolazione fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 10.

— Mosè Terracina, di a. 4, ieri alle 16, nella propria abitazione in piazza della Reginella 3, cadde su di un braciere riportando ustioni di 1° e 2° grado. Dai sanitari della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 20.

Tentato suicidio. — Antonia Loreti di a. 22 ab. in v. S. Giovanni in Laterano 100, ieri alle 16 in p. Barberini per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando dell'inchiostro. All'osp. del Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Pasquale Salini di a. 43 ab. in v. Castelfidardo 68, ieri alle 16 transitando in bicicletta per il *tunnel* del Quirinale, accidentalmente cadde riportando la frattura della gamba sinistra. All'osp. del Policlinico fu dai sanitari giudicato guaribile in 30 g.

— Il muratore Luigi Cavallini di a. 58 ab. in v. dei Marsi 68, ieri alle 16 al viale Castro Pretorio, mentre lavorava per conto dell'Impresa Mora cadde da tre metri d'altezza riportando delle contusioni. Al Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Domenico Pedacchia di a. 27 ab. in v. Monte dei Fiori 52, ieri alle 15 in v. S. Paolino alla Regola scivolò e cadde riportando delle contusioni.

All'osp. della Consolazione fu giudicato guaribile in 30 g.

MONTE DI PIETÀ

MERCOLEDI' 28 ottobre 1914 — La 4ª Custodia vende gli ori 2 Settembre 1913.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La De Simoni, il Grant e gli altri ebbero i consueti applausi ieri in *Finalmente soli!*

— Stasera replica di *Eva*, di cui la « Novissima » dà una così accurata interpretazione.

A giorni un'altra novità: la brillantissima operetta di E. Longhi, musica di Vinc. Raffaelli, *Un'avventura di Casanova*. Le parti principali sono affidate alla Tosca, la Frigerio, il Grant, il Tani e l'Arcelli.

Argentina. — Un numerosissimo ed eletto pubblico ha assistito allo spettacolo in onore di Ignazio Mascalchi.

Egli ha raccolto numerosissime approvazioni ed applausi per la efficace sua interpretazione del capolavoro di Sardou, *Rabagas*.

Coadiuvarono egregiamente il Mascalchi la Della Guardia, il Paiola e il Saltamerenda, tutti chiamati

— Oggi si darà una replica del *Nerone* di Cossa; e intanto si annunzia lo spettacolo in onore di Clara Della Guardia.

Valle. — Un vivo successo personale ottenne anche ieri Gustavo Salvini in *Kean*.

— Stasera *La mamma del vescovo* di Carrera; domani addio della Compagnia e spettacolo in onore del comm. Gustavo Salvini con l'*Oreste* di Alfieri.

Nazionale. — Il solito successo ebbero tutti gli artisti ieri nel *Trovatore*.

— Stasera grande spettacolo di gala in onore della sig.na Bice Del Pinto colla *Traviata*: l'attesa è vivissima.

Salone Margherita. — Spettacolo in onore di *Armando Gill*, debutto della *Lafayette* e successo di *Conchita Ledesma*.

Piccoli. — Oggi, mercoledì, con due spettacoli, alle 16 e alle 18, si riapre, come annunciammo, il *Teatro dei Piccoli*. Le rappresentazioni inaugurali si danno, con lodevole pensiero, a beneficio delle Colonie estive marine ed appennine, per gli alunni poveri delle Scuole comunali di Roma.

L'opera buffa *Crispino e la comare* richiamerà senza dubbio nella sala di via 88. Apostoli una bella schiera di bimbi e di genitori, lieti di partecipare ad un grazioso spettacolo e ad un'opera di bontà.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Eva*, ore 21.
Argentina. — *Nerone*, ore 21.
Valle. — *La mamma del vescovo*, ore 21.
Nazionale. — *Traviata*, ore 21.
Piccoli. — Teatro pei bambini, ore 16 e 18.
Salone Margherita. — Teatro di Varietà, ore 21.30
Olnes. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.
Sala Giraud (Via Poli). — Spettacolo per famiglia tutte le sere dalle 16 in poi.
Sferisterio Romano. (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone. Tre grandi partite, ore 16.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma

Nel Magazzino principale - Via del Tritone 25
da oggi a tutto il 15 Novembre
Esposizione di stufe a gas ed elettriche di ultimo modello

**Prezzi convenientissimi
Ottimo rendimento**

Stufe a gas a riflettore.
In lamiera laccata, di consumo orario litri 350, spesa centesimi 5 ½. Adatte per stanze fino ad un volume di 45 mc.
A contanti Lit. 53.30, oppure in 24 rate mensili di Lit. 2.35 cad.

Stufe a gas inglesi
ad irradiazione, in ghisa verniciata a fuoco, consumo orario fino a litri 600. Adatte per stanze fino ad un volume di 70 mc.
MODELLO MINERVA a contanti L. 62, o in 24 rate mensili di L. 2.85 cad.
MODELLO VESTA a contanti L. 59.45, o in 24 rate mensili di L. 2.75 cad.

Radiatori a gas da 4 a 6 elementi.
per appartamenti ed uffici, da L. 39.35 in poi.

Stufe rotonde, economiche.
a contanti L. 28.20, o in 24 rate mensili di L. 1.30 cad.
Consumo orario litri 200, spesa circa 3 cent.
STUFE DECORATIVE di vari modelli e stili.
CALDAIE a gas per riscaldamento centrale.

Stufe elettriche
di massima efficienza, vari modelli semplici e di lusso, consumo orario, da 200 a 3000 Watt, prezzo a contanti da L. 41.50 in poi, vendita pure a rata.

Scaldapiedi - Scaldaletti - Termofori elettrici da attaccarsi a qualunque presa di luce. Massima comodità. Prezzi ridottissimi.

Ingresso libero – Tutti gli apparecchi si vedono in funzionamento – Le stufe a gas si trovano anche in vendita nelle succursali di via Ancona 23 - 25, via Virgilio 14, via Merulana 254.

Credito Italiano
SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I. 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

A) Piazza delle Terme 70 — **B)** Corso Vittorio Emanuele 47-49 — **C)** Piazza Cola di Rienzo 33-35 — **D)** Via Giovanni Lanza 55-59 — **E)** Via Buoncompagni 63-65 — **F)** Via Nazionale 56 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 ½ %.
Disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso: L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.00 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 6.000 con un giorno di preavviso: L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %.
Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; di due anni in due anni al 3 ½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti: quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 (tre) per cento, da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a due anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, Cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'Agenzia:

Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.
Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emette assegni su piazze estere ed effettua versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambia valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vende cambi (divise estere) a titoli.
Riceve in deposito e custodia:
Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 25 % calcolati sul valore reale, per semestre o frazione. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli a favore di terzi.

Orario di Cassa dalle ore 10 alle 15.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si riunirà oggi a Palazzo Braschi sotto la presidenza di S. E. Salandra.

Nel Gabinetto

Da fonte attendibilissima si smentiscono recisamente le voci di dimissioni, così del Ministro del Tesoro, on. Rubini, che del Ministro delle Colonie, on. Martini.

Ministero Colonie

Il Governatore della Cirenaica.

Ieri sera alle 22.50, è arrivato da Napoli il generale Ameglio; il quale ha preso alloggio all'*Hôtel Continental*.

Nel personale del Ministero.

L'incarico di esercitare le funzioni di economo-cassiere presso il Ministero è affidato all'ispettore di Ragioneria sig. Massotti cav. uff. Giacomo.

Nel personale delle Colonie - Eritrea.

Cortesi Tito, ufficiale coloniale, Castaldi Angelo e Cimino Michele, aiutanti coloniali, del ruolo della Colonia Eritrea, sono collocati in aspettativa per motivi di salute.

Ministero Finanze

Ieri sera è partito per Brescia il Sottosegretario di Stato, on. Da Como.

L'esportazione del fieno.

L'esportazione del fieno fu vietata col R. D. del 1° agosto scorso; l'ordine non fu più modificato, nè alcuna eccezione venne mai consentita al riguardo.

Ieri a proposito di tale esportazione, il Presidente della Camera di Commercio di Ravenna, si è recato dal Min. on. Rava per vedere se fosse possibile ottenere la facoltà di lasciar uscire, previi opportuni controlli, la quantità di fieno eccedente il bisogno del consumo interno, quantità che si dice notevole.

Ma l'on. Ministro non ha potuto che confermare la necessità di mantenere fermo rigorosamente il divieto di esportazione di tale prodotto.

***

Il Sindaco avv. Caldara e gli assessori delle finanze e dell'annona del Comune di Milano sono stati ricevuti dal Ministro on. Rava per trattare di provvedimenti finanziari nell'interesse della città, e di una riforma nell'applicazione dell'imposta sui fabbricati e della tassa di produzione dell'energia elettrica nella grande centrale del Comune di Guggiono.

Si è altresì trattato dell'argomento della esportazione, al qual proposito il Sindaco e gli assessori, nel far presente la necessità di aumentare le provviste di grano nel nostro paese, hanno insistito perchè sia mantenuto rigorosamente fermo il divieto di esportazione del riso, ed hanno invocato ugual divieto per altre derrate.

Ministero Marina

Ieri alle 19.50 è partito per Taranto il Ministro, on. ammiraglio Viale.

ESERCITAZIONI DI TIRO E MANOVRE A TARANTO

Nelle acque di Taranto, ove trovasi concentrata la flotta al comando di S.A.R. il Duca degli Abruzzi, si svolgono interessanti esercitazioni di tiro e manovre.

Fra qualche giorno S.M. il Re si recherà a presenziare le ultime esercitazioni, passando in rivista la flotta.

Si troveranno a Taranto l'Ammiraglio S.A.R. il Duca di Genova ed il Ministro della Marina on. Viale.

PIROSCAFO ITALIANO CATTURATO

Una squadra francese ha catturato il piroscafo *Enrico Millo* del Compartimento di Genova perchè dalla visita fatta a bordo, incontrandolo verso Santa Maria di Leuca sarebbe sorto il sospetto di contrabbando di guerra.

Il piroscafo è stato scortato al più vicino porto francese, cioè Biserta.

Il Ministero della Marina ha sottoposto il caso al Ministero degli Esteri. E dalla Consulta si attendono informazioni dal Governo francese circa l'addebito fatto al piroscafo italiano ed al carico sospettato.

PROMOZIONI.

Il bollettino di ieri pubblica le seguenti promozioni:

Il sottotenente di vascello della riserva navale Alberti Umberto, è stato promosso tenente di vascello nella riserva stessa.

Il tenente macchinista Ferola Augusto è stato promosso capitano con riserva di anzianità.

Il 1° macchinista nel C.R.E. Cigliano Domenico, è stato nominato a scelta sottotenente macchinista.

Ministero Lavori Pubblici

LE FERROVIE SECONDARIE PER L'ITALIA CENTRALE

La Commissione per lo studio e l'applicazione del piano regolatore relativo alle nuove costruzioni di ferrovie secondarie nell'Italia Centrale ha già iniziate le sue sedute.

Essa è composta dei seguenti funzionari superiori:

De Cornè Gr. uff. Raffaele pres. di Sezione del Cons. Sup. dei LL.PP.;

Vianelli cav. uff. ing. Adolfo ispettore Capo dell'uff. speciale delle Ferrovie;

Cecchi cav. uff. ing. Fabio, ispettore capo Sezione dell'ufficio speciale Ferrovie;

Vallecchi cav. ing. Ugo, dirigente la sezione autonoma di Ancona;

Bellipanni cav. ing. Roberto, ispettore del Circolo di Firenze.

Lo studio del piano regolatore di cui si tratta è molto complesso, dovendo subordinare la maggiore o minore urgenza delle comunicazioni ferroviarie alle ineluttabili esigenze di bilancio, e procedere ad un sommario esame tecnico delle varie e piuttosto numerose domande di concessioni ferroviarie, che interessano la vastissima zona compresa fra la Toscana, l'Umbria, le Marche ed i tre Abruzzi.

Intanto la Commissione suddetta si è messa alacramente all'opera ed è ovvio ritenere che per l'esperienza e l'attività dei suoi componenti essa possa in non lungo volgere di tempo – nonostante le difficoltà del momento – assolvere in modo più soddisfacente per le popolazioni interessate l'arduo compito affidatole dal Ministro dei LL PP.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Notizie utili all'industria e al Commercio.

Il R. Console di Filadelfia comunica le seguenti partenze di navi dal porto di Baltimora.

1° piroscafo inglese *Thistleard* per Genova, con 421.000 *bushels* di avena;

2° piroscafo *Morgan*, inglese, con 365.000 *bushels* di avena per Genova;

3° piroscafo *Greenwich* inglese con 4000 tonnellate di carbone;

4° piroscafo *Emanuele Accame*, italiano, per Savona, con 5000 tonn. di carbone;

5° veliero *Santamaria*, italiano, con 1000 tonnellate di carbone, per Palermo.

Da Norfolk per Brindisi: piroscafo *Gemma*, con 5000 tonnellate di carbone.

— Il R. Console in Rio Janeiro telegrafa che il vapore argentino *Centenario* è partito per Genova con scalo a San Vincenzo carico di cereali.

— Il R. Console generale in Barcellona telegrafa che il vapore italiano *Argo* e quello olandese *Ettore* sono partiti per Genova con cinquanta tonnellate di frutta, venti di sughero, cinque di cappelli e trenta di altri prodotti.

— Il R. Console in Halifax comunica che lo *steamer* inglese *Adventure* è partito diretto a Napoli e che una altra partenza avverrà il 6 novembre p.

— Il R. Console in Pireo comunica che il piroscafo *Gilda Abatiello* è partito per Simonsa, ed il postale *Iperachi* per Brindisi.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri è ritornato il Sottosegretario di Stato, on. Marcello.

Informazioni estere

IN MACEDONIA

(S) **Sofia**, 27 — L'*Agenzia bulgara* comunica:

Il prefetto di Strumitza telegrafa che una nuova banda serba, forte di un centinaio di uomini, si è presentata nel distretto di Radovitch, saccheggiando e terrorizzando la popolazione bulgara.

Le "ultime" della guerra

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese.

✦ (S) **Parigi**, 27. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nulla da segnalare tranne alcuni progressi da parte nostra nella regione a sud di Dixmuda.

LA GUERRA NELLE COLONIE.

✦ (S) **Lisbona**, 24 (*Ritardato in trasmissione*). Si apprende che le truppe tedesche hanno invaso la provincia di Angola.

Il Governo ha dato ordine di armare navi della flotta, e truppe della metropoli partiranno quanto prima per Angola.

(Angola è nella Guinea portoghese, con capitale Loanda.)

BULGARIA

(S) **Sofia**, 27. — Un *destroyer* inglese si è presentato ieri nelle acque di Dedeagatch.

(S) **Sofia**, 27. — Secondo notizie provenienti da Strumitza il deputato Guecrguiev, membro del partito democratico è stato assassinato presso Strumitza da uno sconosciuto.

FRANCIA

(S) **Le Havre**, 27. — Duemila profughi provenienti da Calais sono giunti col vapore *Ville de Oran*. Essi sono stati subito diretti verso città del centro e del mezzogiorno della Francia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Capetown**, 27. — (*Uff.*) I ribelli sono stati completamente sconfitti. Il generale Maritz, ferito, si è rifugiato in territorio tedesco.

GRECIA

✦ (S) **Atene** 27. L'*Agenzia di Atene* ha da Salonicco:

Le persecuzioni contro i greci della Tracia raddoppiano di intensità.

Si segnala l'espulsione di 170 famiglie dalla regione di Demotika, giunte alla stazione di Demotika senza vesti e affamate e di circa cento famiglie dalla regione di Adrianopoli. Gli abitanti greci di Rodosto corrono il pericolo di essere espulsi in massa in seguito all'imminente installazione in detta città di diecimila musulmani riuniti a questo scopo.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 27. — Un primo convoglio di non combattenti francesi ha lasciato oggi la Germania, via Sciaffusa–Berna–Ginevra.

Il permesso di partire è accordato a tutte le persone aventi meno di 17 anni e più di 60; ma esse devono essere munite di un lasciapassare rilasciato dal comandante della località dove abitano.

Un treno di non combattenti tedeschi è atteso dalla Francia.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 26 — Il numero degli arresti operati a Lisbona in seguito al movimento monarchico ascende ad una trentina. Un decreto pubblicato nel *Giornale Ufficiale* ordina che gli insorti siano sottoposti al giudizio sommario della Corte Marziale.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 27. — Lo Czar e la Czarina Alessandra Feodorowna hanno fatto un dono di 200 mila rubli per venire in soccorso alle popolazioni polacche dei Governi ove si svolgono le operazioni e che hanno sofferto per la guerra.

SVIZZERA

✦ (S) **Berna**, 27. Si annunzia il traforo del *tunnel* Moutier Granges della lunghezza totale di 8.565 metri. I lavori furono cominciati nel novembre 1911 e ritardati da due scioperi avvenuti nel 1913 e dalla recente mobilizzazione.

Movimento della navigazione

Loyd Sabaudo. — Il celere postale *Regina d'Italia* prov. da New York passò il 24 a S. Vincenzo diretto a Napoli e Genova.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Palermo, 27 (ore 21). — L'applicato pagatore delle Ferrovie dello Stato, assieme al portiere si avviava ai vari uffici sparsi per la città con oltre 31550 lire per la paga agli impiegati, quando in via Garibaldi fu aggredito da una persona che buttatogli del tabacco in viso s'impossessava di parte del danaro.

Furono sparate delle revolverate per allarme: accorsero delle guardie, che in vettura inseguirono l'altra vettura su cui era salito il rapinatore.

L'inseguimento è durato oltre un'ora, finchè la vettura non fu fermata presso la borgata Villagrazia.

Il cocchiere era un noto pregiudicato per rapine e ratti.

Egli fuggì per le campagne limitrofe.

La cassetta con la somma è stata sequestrata entro il sacco della biada.

Il rapinatore è stato arrestato. Egli è un noto pregiudicato, calzolaio, il quale ammise di trovarsi in carrozza dovendosi recare a Villagrazia e che profittò del passaggio della vettura.

Durante la corsa la carrozza inseguita investiva un bambino ferendolo gravemente.

Borse e Mercati

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 28 ottobre 1914, in L. 103.25.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 ottobre a tutto il 31 ott. 1914, per daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 103.35.

Il Ministro del Tesoro e il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel Decr. Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il 27 ottobre 1914:

Piazza	Denaro	Lettera
Parigi	102.81 ½	103.50 ¾
Londra	25.88	26.03
Berlino	118.15	119.11
Vienna	94.39	95.63
New York	5.26	5.32 ½
Buenos Aires	2.09	2.10
Svizzera	101.64	102.41

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio dal 28 al 30 ottobre 1914:

Franchi	103.16
Lire sterline	25.95 ½
Marchi	118.03
Corone	95.11
Dollari	5.29 ¾
Pesos carta	2.09

✦ (S) **Bordeaux**, 27. Rendita francese 3 % perpetua fr. 75.50 — Rendita Egiziana unificata fr. 89 — Rendita Spagnuola esterna 4 % fr. 81 — Russa 5 % 1906 fr. 93 — Russa 4½ % 1909 fr. 85 — Saragozza fr. 330 — Rio Tinto fr. 1372.

✦ (S) **Parigi** 27. Cambio su Italia 96 alla pari — Chèque 25.10 a 25.25.

(S) **Londra**, 27. — Sono state versate alla Banca di Inghilterra lire sterline 926.000 — Argento fine 23 ½.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti stamane nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI
INGROSSO

Genere	da L.	a L.	
Patate	0.12	0.09	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	0.30	0.22 ½	»
Id. fini	0.75	0.52 ½	»
Id. a corallo	0.27	0.15	»
Id. da sgranare	0.27	0.24	»
Pomodori casalini	0.13 ½	0.06	»
Id. verdoni	0.18	0.12	»
Cipolle (escl. le cipolline)	0.18	0.12	»
Rape (mazzi da 12)	0.05	0.01½	il mazzo
Indivia	0.35	0.10	il piede
Cavoli	0.25	0.08	l'uno
Cavolfiore	0.40	0.10	»
Broccoli	0.36	0.04	»
Peperoni gialli rossi Napoli	—	—	»
Id. (romaneschi verdi)	0.02 ½	0.00 ½	»
Limoni	0.04	0.00 ½	»
Uva moscato e moscatello	0.60	0.40	il Kg.
Id. comune	0.33	0.24	»
Castagne marroni	0.42	0.21	»
Id. comuni	0.21	0.13	»

POLLAMI ED UOVA

Genere	da L.	a L.	
Abbacchi di 1. qualità	1.65	1.55	il Kg.
Id. 2. qualità	—	—	»
Polli toscani vivi	1.90	1.65	l'uno
Id. morti	—	—	»
Id. nostrani vivi	1.40	1.20	»
Id. morti	—	—	»
Tacchini vivi	2.00	1.90	il Kg.
Id. morti	2.26	— a peso morto	
Uova nostrali	0.14	0.13 ½	l'uno

PESCE

Genere	da L.	a L.	
Cefali	2.30	1.65	il Kg.
Merluzzi grandi (merluzzetti)	2.30	2.10	»
Palombi	2.10	1.65	»
Id. piccoli	—	—	»
Polpi	1.65	1.25	»
Seppie	1.70	1.50	»
Frittura comune	1.50	1.15	»
Pesce ordinario (marzano)	0.45	0.60	»
Sarde	1.65	1.00	»
Arzille e razze	1.25	1.05	»

VERDURE E LEGUMI
MINUTO

Genere	da L.	a L.	
Patate	0.15	0.12	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	0.35	0.30	»
Id. fini	0.90	0.60	»
Id. a corallo	0.35	0.25	»
Id. a sgranare	0.35	0.30	»
Pomodori casalini	0.20	0.10	»
Id. verdoni	0.20	0.15	»
Cipolle (escl. le cipolline)	0.25	0.15	»
Rape (mazzi da 12)	0.06	0.02	il piede
Indivia	0.45	0.15	il mazzo
Cavoli	0.30	0.10	l'uno
Cavolfiore	0.50	0.15	»
Broccoli	0.45	0.07 ½	»
Peperoni gialli, rossi Napoli	—	—	»
Id. romaneschi verdi	0.04	0.01	»
Limoni	0.05	0.01	»
Uva moscato e moscatello	0.33	0.45	il Kg.
Id. comune	0.45	0.30	»
Castagne marroni	0.50	0.25	»
Id. comuni	0.25	0.20	»

POLLAMI ED UOVA

Genere	da L.	a L.	
Abbacchi di 1. qualità	2.00	1.65	il Kg.
» » 2. »	—	—	»
Polli toscani vivi	2.30	1.65	l'uno
Id. morti	2.40	2.00	»
Id. nostrani vivi	1.60	1.35	»
Id. morti	1.75	1.60	»
Tacchini vivi	2.70	—	il Kg.
Id. morti	2.70	— a peso morto	
Uova nostrali	0.15	—	l'uno

PESCE

Genere	da L.	a L.	
Cefali	2.65	1.60	il Kg.
Merluzzi grandi (merluzzetti)	2.86	2.30	»
Palombi	2.28	1.89	»
Id. piccoli	—	—	»
Polpi	1.80	1.35	»
Seppie	1.80	1.65	»
Frittura comune	1.65	1.20	»
Pesce ordinario (marzano)	0.58	0.49	»
Sarde	1.70	1.05	»
Arzille e razze	1.40	1.15	»

N. B. — *Per venditori al minuto*, sia nei mercati sia nei posti fissi nelle vie e piazze della città, sia con carrettini ambulanti, e comunque, muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale; l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del sindaco in data 8 agosto).

PLATTI LUIGI, Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Avvisi economici - Vedi tariffa

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I giornali sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE —
Italia .... Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc.) Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE —
Italia .... Anno L. 30
Stati dell'Unione (ecc.) .... Anno L. 48
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 12 — Telefono 2414.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE — *Torlonia*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa canonica) dalle 9 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 136 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli.)
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 16, dalle 12 alle 15.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo — dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO. Accesso v. Della Fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 12.
Id. *Museo e Sculture Antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sacre Grotte*. Sotterranei di San Pietro dalle ore 9 alle ore 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*. p. S. Giovanni in Laterano. dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*. p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*. v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di bronzi, Etrusco, Numismatico e Froiomuseo*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 10, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant' Angelo, dalle ore 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia antica 22 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
Studio e Fabbrica del Mosaico, ingresso dal Portone di Bronzo, dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 4, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000,000 versato L. 150,810,780
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000.
DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** — Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant' Angelo di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria).
Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso Via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi. — Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4% secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO — VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nei CONTO FRUTTIFERO B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera, LONDRA.

Direzione Centrale: **Milano**

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 23-25 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Boncompagni 61-65 — Agenzia F Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 15.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 2.—
Medio	» 12×20×50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 25×45×50	» 40.—	» 25.—	» 18.—	» 9.—
Cassa forte	» 45×50×50	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 16.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di Sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di cassa il pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	2.0	5.40	7.30 / 15.28	8.25 / 15.—	15.30a	12.— / 19.50	13.40
Pisa-Torino	8.—			12.25	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—		12.30	18.25	18.25b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	0.10		16.5	18.35c	21.5	22.50
Pisa-Milano							
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		7.35	12.—	18.18	19.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	6.10	8.30	15.30				
Frascati	5.20	6.10	festiv. fer.	9.35 / 16.55	12.10 / 20.15	16.— / 21.50	17.10 festivo
Velletri-Terracina	5.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			15.40			
Fiumicino	4.10d		6.30	17.25		19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	19.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.20	17.26	8.25	10.— / 20.25	11.55 / 22.15	13.45 / 22.30	14.25
Torino-Pisa	7.10		8.15		15.40	19.15	21.25 / 23.30
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.20	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50		18.55	23.30
Milano-Pisa							
Castellammare A.			8.30	d 9.00	15.20	20.15	24.—
Tivoli		7.25	12.—				
Civitavecchia	7.—	13.10	19.15				
Frascati	6.50	8.—	9.45	feriale	14.55 / 21.40	18.45 fest.	20.00 / 22.30
Terracina-Velletri		9.25		16.10		21.10	
Velletri	8.15				19.20		
Fiumicino	7.—	13.45		21.35	21.38c		
Subiaco-Mandela	9.20		9.50	16.30	20.15		

a. da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere. — d) da Avezzano.

TRENI SPECIALI ROMA - LADISPOLI.
Partenze da Roma.
Da Termini — 6.10 — 6.50 — 12.25 — 19.10
Da Trastevere — 6.32 — 8.51 — 12.46 — 19.31
Partenze da Ladispoli.
5.24 — 11.40 — 14 — 16.37 — 19.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 5.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 d - 9.25 d - 10.55 d - 12.25d - 13.55 d - 15.25 d - 16.55 d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25 d - 19.10 *feriale* - 19.55 d *feriale* limitata a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.28 da Genzano - 7.10 - 7.25 d - 8.55 d - 10.25 d - 11.55 d - 13.25 d - 14.55 d - 16.25 d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55 d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 - (*) 14.37 *festivo* - 16.5 - (*) 17.37 *festivo* - 19.6.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.25 - (*) 10.0 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.50 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.20 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitata ad Albano - 20.4 *feriale* limitata a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *feriale* limitata a Marino - 20.45 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 10 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.9	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29
Scrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16.—	19.27
Vignanello		7.—	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.25	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.0	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	12.48	16.47	19.38
C. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da **GENOVA** il **Martedì** - da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio **11 giorni** — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenza da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato**
"**RECORD**" tra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì**, da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, e da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 3 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 8.50 - 12.15 - 14.10 festivo - 15.50 - 18.25 - 20.5 feriale - 21.45 fest.
Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 13.56 - 18.52 - 21.1. - 22.36 fest.
Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 9.15 - 18.40.
Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 6.30 - 12.34 - 17.20 - 20.25 da Anzio (festivo) - 21.10 - 21.56 fest.
Roma-Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma: 6.20 - 9.48 - 15.30 - 18.45.
Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 12.40 - 18.21 - 22.30.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo		Feriale				
Roma	5.10	5.50	7.3	9.30	13.—	15.10	18.40
Bagni	6.12	6.53	7.46	10.12	13.—	16.5	19.21
V. Adriana	—.—	7.13	8.5	10.33	13.20	16.23	19.50
Tivoli	—.—	7.29	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5

				Feriale			Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	12.5	16.10	18.5	19.34
V. Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.36	20.3
Roma	7.27	9.6	13.0	14.35	17.31	19.45	20.57

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata nell'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Carruzzi - Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 3 - Per l'**Umbria** D. Luigi Andreoli - Perugia - Per la **Liguria**: Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos Aires - Farmaceutica Galli, piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
In ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Roma - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Ascoli prof. E. Cocetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazarri prof. A.
E Istituto il più completo per le cure fisiche

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE SERIA, ottime referenze, cerca collocamento come cameriera guardarobiera, disposta distinta famiglia, istituto o albergo. Trattandosi piccola famiglia accetterebbe anche come cameriera. Indirizzare proposte: *N. A.*, presso Annunzi *Popolo Romano*. 1209

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 130013 Roma.

OCCASIONE — COUPE' di buonissima fabbrica ottimo stato. Via Vite 48. 1309

D'AFFITTARSI

AFFITTASI ELEGANTE APPARTAMENTO ammobiliato, esposto a mezzogiorno, composto due camere da letto, salone, sala da pranzo, bagno, ingresso, cucina. Comodità moderne. Rivolgersi Lucrezio Caro 67, interno 11.

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5 ore indolori Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41 Orario 9-12, 16-18. Dott. Capozzi Consultazioni gratis.

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati, fermo in posta.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scala di fronte presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

OTTIMA OCCASIONE - VIA NOMENTANA 22 mezzanino, interno 1. Affittansi una o due camere mobiliate, unite o separate, presso distinta famiglia. Bella esposizione.

CAMERA E SALOTTINO mobiliati si affittano per L. 40 a persona sola stabile o ad ufficiale. Visibili dalle 9 alle 14. Via Panisperna 104.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali »